PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a-u. una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Domenica 10 Gennaio 1909. — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 486. — N. 9858

Per ricostruire ciò che il terremoto ha distrutto

Lo sgombero di Messina

Partenze forzate

MESSINA 9 (N). Il r. commissario, generale Mazza, ha pubblicato il seguente manifesto: «Affinchè il lavoro di escavazione da parte dei privati possa aver luogo per quanto sia possibile col dovuto rispetto alla proprietà altrui, si rende assolutamente necessario, nell'interesse di tutti, che tali scavi avvengano a poco a poco, sotto la sorveglianza più rigorosa delle truppe qui dislocate. Pertanto, in considerazione del numero di permessi già concessi dal comando ,si dispone che da oggi sia sospesa la concessione di tali permessi fino a nuovo ordine, che sarà dato appena sarà possibile ritenere che essa non possa dar luogo ad inconvenienti».

Per indurre i pochi superstiti ad abbandonare Messina, il comando fece comunicare che la distribuzione dei viveri e dei soccorsi sarebbe stata fatta a bordo di un piroscafo. Un migliaio di persone fu così imbarcato su un piroscafo, che le trasporterà a Napoli. Si procederà così fino al completo sgombero della città, essendo necessario, per ragioni d'ordine pubblico e di sanità, che la città sia isolata e deserta, per procedere al ricupero dei valori e al seppellimento dell'immenso numero di cadaveri. Finora furono estratti per cinque milioni di lire, che furono portati a Catania.

Ancora sepolti vivi salvati

Ieri i soldati scopersero e trassero dalle macerie sette persone ancora vive, fra cui una signorina sedicenne. Oggi in via Cardonas potè essere salvato un giovanotto, che durante tutti questi giorni ebbe la fortuna di potersi nutrire con noci, di cui aveva vicino un sacco.

Un manifesto dei messinesi

MESSINA 9 (N). La deputazione provinciale, nuovamente radunatasi, deliberò di pubblicare un manifesto ai messinesi in cui si fanno voti perchè mercè la loro energia, Messina risorga presto più bella e più grande.

L'arrivo del „M. Washington" a Trieste

proveniente da Messina.

Due marinai russi fucilati

Ieri si era sparsa in città la voce che alcuni marinai del piroscafo «Marta Washington» dell'A. A. sbarcati a Messina, fossero stati fucilati perchè sorpresi a saccheggiare; e parecchi avevano «bevuta» la notizia.

Il piroscafo arrivò qui verso le 7. Non appena fu ormeggiato al molo della Sanità, salimmo a bordo per intervistare il comandante cap. Carlo Gerolimich, tanto sulla voce corsa quanto su ciò ch'egli aveva potuto vedere a Messina. Senza quasi dargli il tempo di rispondere al nostro saluto, lanciammo all'egregio capitano, a bruciapelo, la domanda: «Dunque è vero che a Messina sono stati fucilati alcuni suoi marinai?» A questa domanda il cap. Gerolimich sgranando tanto di occhi e alzandosi di scatto, rispose sorpreso: «Ma lei dice sul serio?» Alla nostra affermazione, e alla notizia delle voci corse, egli replicò: «Ma chi ha detto ciò, deve essere per lo meno matto, se non è un mascalzone. Deve sapere - soggiunse - che a Messina non sbarcai nessun marinaio, prima perchè non ce n'era bisogno, poi perchè la gente era necessaria a bordo per il servizio e per lo sbarco del materiale imbarcato a Napoli per i superstiti.

A Messina scendemmo a terra soltanto io ed il medico, ripeto, nessun altro. Quello che vedemmo a Messina, sorpassa ogni immaginazione. Mi creda; bisogna vedere per credere; nè ad alcuno augurerei di vedere quella desolazione. Ma procedendo per ordine - continuò il cap. Gerolimich - le dirò come appresi la triste notizia. La mattina del 31 dicembre navigavo lungo le coste spagnuole diretto a Napoli, quando un telegramma Marconi, lanciato dal piroscafo «Re d'Italia» che faceva rotta verso lo Stretto, mi annunziò il disastro. Si figuri la nostra costernazione. Arrivato a Napoli la mattina del 2 corr., ebbi l'ordine di mettermi a disposizione delle autorità per il trasporto dei soccorsi a Messina. Rapidamente sbarcai i quattrocento passeggieri diretti a Napoli e colla stessa sollecitudine caricai parecchie tonnellate di viveri e di medicinali. Quindi presi a bordo 700 soldati, 100 carabinieri, 20 medici militari, 10 ufficiali del genio, 15 medici delle cliniche di Roma, otto ufficiali dello stato maggiore, parecchi giornalisti, il marchese Ponti, figlio del sindaco di Milano, facente parte della Croce rossa, 60 messinesi domiciliati a Napoli e Mr. Taft nipote del nuovo presidente degli S. U. A. Alle 11 pom. del giorno stesso partii alla volta di Messina, dove giunsi a mezzodì del giorno 3. Subito fu iniziato dai marinai - mancavano assolutamente braccianti - lo sbarco delle provviste, e i soldati scesero a terra. Prima di sbarcare, gli ufficiali volevano pagare la panatica consumata; non avendo io voluto accettar denaro, mi diedero 100 lire pro superstiti che io verserò al vostro giornale. Noi ufficiali di coperta e di macchina e commissari di bordo, abbiamo pure messo assieme circa 200 cor. che saranno pure versate al vostro giornale.

Prima di lasciare il «M. Washington» gli ufficiali e i medici vollero scrivere nell'album del «M. W.» i più vivi elogi per le accoglienze avute sul «M. W.»

Chiedemmo al cap. Gerolimich qualche sua impressione sul terribile disastro e sulla visita da lui fatta alla città. Ci confermò che Messina è un cumulo di rovine. Un bombardamento di parecchie ore non avrebbe potuto fare peggio. Messina, Ganzirri, Scilla e tutti i villaggi della costa del Faro non esistono più; tutto è diroccato. Il braccio esterno del porto, costituito da una diga naturale, è ora spaccato in mezzo, tanto che una grossa barca vi può liberamente passare. Le rive tutte sono in parte sprofondate, in parte rotte a livello dell'acqua. Nelle strade ricoperte di macerie lavorano soldati e infermieri.

Persona degna di fede raccontò al cap. Gerolimich che la sera del primo giorno, dopo il disastro, in cui gli equipaggi delle navi russe avevano operato prodigi di valore, due marinai russi furono trovati in possesso di roba rubata. Informato l'ammiraglio russo, questi ordinò un procedimento sommario, e i due infelici furono fucilati.

Continuando il racconto delle sue impressioni, il cap. Gerolimich disse: In una piazza, dove le macerie erano alte circa quattro metri, vidi soldati del genio e pompieri scavare una specie di tunnel. Chiestone loro il perchè, risposero che facevano così giacchè era impossibile rimovere l'enorme mucchio di rottami sotto i quali si trovavano alcune persone vive. Infatti salvarono così un uomo sepolto da circa sei giorni. Al porto trovai il generale Mazza e il nuovo capitano di porto giunto da Genova, che s'occupavano della organizzazione del trasporto dei feriti e dei superstiti a bordo delle navi e specialmente del transatlantico italiano «Taormina» adibito ad uso ospedale. Seppi che un marinaio russo, avendo sorpreso un tizio a rubare, lo freddò con una fucilata. Tutti i pozzi sono guardati a vista e chiusi; è proibito bere di quell'acqua, che potrebbe essere infetta per filtrazione sotterranee.

La città di Ganzirri, demolita dal terremoto, è destinata a raccogliere i morti, trasformata in immenso cimitero.

Ho veduto un soldato di fanteria incanutito per lo schianto provato. Sopracciglia, mustacchi, capelli parevano incipriati.

La sera del giorno 3 ripartii da Messina per Patrasso dove sbarcai 122 passeggieri, e quindi con altri 318, tutti provenienti da Nuova York, proseguii per Trieste.

A REGGIO

REGGIO 9 (N). Sono state estratte altre persone vive, dopo dieci giorni dalla catastrofe. Sembrano inebetite!

Continuano le scosse di terremoto, che tengono i superstiti in continua trepidazione.

REGGIO CALABRIA 9 (N). Alcuni ingegneri del genio civile stanno esaminando le condizioni statiche degli edifici pubblici. Sono stati rinvenuti quasi tutti i documenti e valori degli uffici pubblici e delle banche. Il ministro delle poste ha preso delle disposizioni per facilitare il rimborso delle somme depositate presso le casse postali delle città distrutte. I rispettivi depositanti sono circa 90.000.

La croce della Legion d'onore alla regina Elena?

PARIGI 9 (N). Nel «Figaro», ricordato il contegno della regina Elena a Messina, si propone che il Governo della Repubblica invii la croce della Legion d'onore alla regina d'Italia.

I SOCCORSI DALL'ESTERO

VIENNA 9 (N). La Dieta dell'Austria inferiore approvò la proposta del maresciallo provinciale di devolvere 10.000 corone a favore dei colpiti del disastro della Calabria e della Sicilia.

BERLINO 9 (N). L'azione di soccorso dei comitati tedeschi continua con immutato fervore. Le offerte di danaro e di oggetti arrivano in grande quantità. Il numero di spettacoli di beneficenza annunziati aumenta sempre.

Anche il comitato italiano di Berlino riceve offerte da ogni parte. Notevoli oggi le offerte di diecimila marchi del console italiano Kunheim, di quattromila marchi del console inglese Schwabach, di tremila e cinquecento marchi del consolato russo, raccolti nella cappella dell'ambasciata nella notte del Natale russo, dopo una predica del pope.

LONDRA 9 (N). La sottoscrizione aperta dal Lord Mayor raggiunse la cifra di 2 milioni di franchi.

PARIGI 9 (N). All'Opéra fu data a favore delle vittime del terremoto una rappresentazione della «Carmen», e un concerto, a cui hanno partecipato tutti gli artisti del teatro che non presero parte alla «Carmen». L'introito ha superato le 16 mila lire.

LA CAMERA APPROVA

i provvedimenti per i paesi danneggiati

ROMA 9 (N). Camera. - Le tribune sono affollate. Sono presenti circa 400 deputati. Al banco del Governo sono tutti i ministri, compreso Giolitti, benchè indisposto. Appena aperta la seduta De Andreis sostiene che il progetto dovrebbe per ora limitarsi a due o tre disposizioni, rimandando il resto alla riapertura della Camera.

Faranda, deputato di Messina: Accetto - dice - il disegno di legge come espressione di quanto il Parlamento e il Governo vogliono fare per quelle disgraziate regioni. Ma il disegno è insufficiente, perchè non parla nè di orfani, nè di minorenni, i quali così cadono in mano di mala gente.

Voci: E' un'esagerazione!

Faranda: Sì, sì, non si guarda da chi sono raccolti!

Nuvoloni: Sarà qualche eccezione dolorosa, ma galantuomini vi saranno pur stati fra quelli che hanno accolto i reietti!

Monti-Guarnieri: Via finiamola; non è il momento di sollevare incidenti!

De Nava, deputato di Bagnara: Esprime la speranza che il Parlamento invierà un saluto alla nazione inglese per il valido soccorso apportato ai luoghi colpiti dal disastro dai suoi marinai.

Marcora: Questo fu fatto ieri col saluto a tutte le nazioni che per mezzo della loro marina sono venute in nostro aiuto.

Giolitti, molto ascoltato ed anche applaudito quando ripete che Messina e Reggio dovranno risorgere dalle loro rovine, e che è necessario apprestare agli orfani maggiore assistenza. Rispondendo particolarmente all'on. Faranda afferma che lo stato d'assedio esteso dalla città di Messina a tutto il circondario è una dolorosa necessità, per reprimere sollecitamente quelle bande di predoni che si erano organizzate nei dintorni.

De Felice: Afferma che gran parte dei danni susseguiti al terremoto sono originati dallo stato d'assedio proclamato a Messina, il quale mentre non proibiva ai ladri, scesi dai monti, di penetrare fra le rovine, impediva alle squadre di soccorso di accedervi dal mare! (urla).

Una voce: Dovevano affidare Messina a lei!

De Felice: Se ci fossi stato io, avremmo da contare 20 mila vittime di meno (grida).

Presidente: Tutto questo non ha nulla a che fare con la discussione.

De Felice: Ho voluto dire quello che dovevo.

Giolitti (con forza): Lo stato d'assedio non fu richiesto dall'autorità militare, ma dal prefetto, il quale telegrafò essere Messina in mano ai saccheggiatori.

Aprile: Aveva ragione; è verissimo!

Carnazza: E' verissimo, li ho visti io!

De Felice: Macchè saccheggiatori! Si sarà trattato di qualche malvivente isolato!

Giolitti: Chiesero pure lo stato di assedio i ministri che erano sul luogo. Se lei, on. De Felice, fosse stato prefetto di Messina avrebbe fatto altrettanto.

De Felice: Avrei salvato ventimila persone di più!

Giolitti: Sa perchè a molte squadre di soccorso fu impedito l'ingresso a Messina? Perchè non poterono dare garanzia per i membri onde si componevano...

Il voto.

La Camera approva le dichiarazioni del presidente del Consiglio e quindi gli articoli del progetto vengono approvati senza incidenti.

Gli articoli subiscono qualche modificazione: la più notevole è quella che stabilisce l'aumento delle imposte dirette che invece del cinque per cento per due anni sia del due per cento per cinque anni. Si procede alla votazione segreta del progetto. Quando il segretario annunzia che votarono 400 a favore e cinque contro, sorge un lungo mormorio.

Marcora (con prontezza): Evidentemente i voti contrari sono effetto di un errore materiale (grandi applausi).

Giolitti: Propone che la Camera si convochi il 16 febbraio anzichè il 3.

La Camera approva e si toglie la seduta.

Dopo gli sfoghi delle iene.

Una dichiarazione ufficiosa

VIENNA 9 (B). Un comunicato della «Politische Correspondenz» polemizza con i giornali italiani che, di fronte alla sincera, vivissima partecipazione dell'Austria al lutto dell'Italia, lanciano l'accusa contro tutta l'opinione pubblica austriaca di voler trarre profitto politico dalla catastrofe da cui fu colpita l'Italia. Non meriterebbe la pena - dice la «P. C.» - di respingere questi sospetti, totalmente ingiustificati; ma è da deplorarsi profondamente che quei giornali, e fra i primi il «Secolo» e l'«Avanti» colgano pure quest'occasione per dare sfogo al loro odio contro tutto quanto è austriaco, anche quando l'azione dell'Austria è animata dalle migliori intenzioni e non ha altro scopo che di soccorrere gli italiani.

LE TRATTATIVE TURCO-BULGARE

SOFIA 9 (N). Finora la Porta non ha risposto al Governo bulgaro circa le sue proposte per la ripresa delle trattative.

La questione del granvisir

COSTANTINOPOLI 9 (N). La questione del granvisir continua a fornire argomento alle discussioni della stampa. La «Yeni Gazeta» pubblica tre articoli, in uno dei quali si rilevano i meriti di Kiamil pascià e si dice che conviene assolutamente mantenerlo al potere: si dovrebbe effettuare soltanto un mutamento di persona al ministero degli esteri. In un altro articolo firmato da un deputato si dice che siccome i più autorevoli giornali europei sono favorevoli al granvisir, si deve mantenerlo al suo posto.

Anche l'«Ikdam» si pronunzia a favore del granvisir.

Un deputato turco chiede l'intervento della Germania

COSTANTINOPOLI 9 (B). Il deputato Ismail Hakki si chiede se la Germania dopo lunga riflessione non interverrà presso l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Turchia, per risolvere le questioni pendenti.

Contro il boicottaggio

COSTANTINOPOLI 9 (B). Lo «Stambul» commenta la minaccia del boicottaggio contro la Grecia e dice che il boicottaggio è un'arma a doppio taglio. Dal boicottaggio contro l'Austria-Ungheria gli ottomani non si avvantaggiarono pecuniariamente; all'incontro il rincaro assume delle proporzioni impressionanti. Un altro boicottaggio renderebbe insopportabile la miseria. Un ulteriore karakiri patriottico sarebbe bello, ma ridicolo. Secondo lo «Stambul» il comizio per protestare contro l'annessione di Creta non fece una favorevole impressione sulle potenze protettrici di Creta.

Un altro conflitto austro-serbo al confine bosniaco

SERAJEVO 9 (B). Si comunica da Srebnitza, che mercoledì, sulla strada Brutunac-Fakovic, fu sparato da parte serba, contro una pattuglia di gendarmeria, e che questa rispose al fuoco. A quanto sembra, uno degli assalitori fu ucciso. Della pattuglia nessuno fu ferito.

Altra esplosione a Czarskoje Selo

PIETROBURGO 9 (B). Il «Petersburgskij Listok» ha da Czarskoje Selo che ieri l'altro, sera, è avvenuta una tremenda esplosione di bombe in una casa situata nel centro della città. Non vi sono feriti. Non si conoscono finora ulteriori particolari.

Il ministro russo della marina dimissionario

PIETROBURGO 9 (N). In seguito agli scandali venuti a galla nella marina russa, il ministro della marina Dickoff ha date le dimissioni.

I fatti di Draveil-Vigneux

Gli accusati in libertà

VERSAILLES 9 (B). La Corte d'Assise, dopo la requisitoria del procuratore generale, deliberò di metter subito in libertà gli accusati di partecipazione ai disordini verificatisi a Draveil-Vigneux.

Il prossimo viaggio di re Edoardo

LONDRA 9 (N). Re Edoardo desidera intraprendere un lungo viaggio per mare il cui programma non è ancora fissato. Finchè la situazione internazionale non sarà chiarita, è inverosimile una visita a Costantinopoli, che sarebbe interpretata come una dimostrazione di primo rango.

In quest'occasione il re si recherà anche a Parigi. La visita avrà carattere ufficiale più che nelle occasioni passate.

La visita a Berlino

BERLINO 9 (N). La visita della coppia reale d'Inghilterra a Berlino seguirà nella prima metà di febbraio. La visita avrà carattere ufficiale ed il re sarà accompagnato dal segretario di Stato Hardinge.

Kossuth migliorato. BUDAPEST 9 (N). Lo stato del ministro Kossuth è notevolmente migliorato, sicchè egli potrà alzarsi nei prossimi giorni dal letto.

Il presente numero consta di 8 pagine.

Per le terre desolate.

I giorni si succedono; domani saranno due settimane dal disastro che devastò la Sicilia e la Calabria. I giorni si succedono e passano, ma rimane immutata la volontà di soccorrere, poichè ogni giorno reca la notizia di sempre maggiori danni, di nuove nudità da coprire, di nuove ferite da sanare. A canto a Trieste, l'Istria e la Regione tutta partecipano con animo generoso all'opera di soccorso; come ogni persona, così ogni città, ogni borgata vuol martellare un anello nella catena d'affettuosa pietà fraterna stretta intorno alle terre desolate.

Ecco la undecima lista delle sottoscrizioni pervenuteci:

Raccolte fra il Corpo insegnante e la scolaresca della civica Scuola di via Giuseppe Parini, Lire 1.25 e	cor.	402.82
Dai signori Skerl e Contin quale utile netto di una serata al Cinematografo «Réclame»	»	253.—
Dagli allievi e dalle allieve della Scuola cittadina di via Giotto Lire 1.10 e	»	149.50
Direzione della Federazione degli industriali	»	140.—
Ricavo del concerto dato alle «Gatte» la sera di venerdì 8 corrente Lire —.10 e	»	137.50
Direzione, impiegati e personale dell'officina elettrotecnica G. Galatti (1)	»	125.60
Fanny Rodocanachi a mezzo sig. M. Naschitz	»	100.—
Maria ed Arrigo Artelli	»	100.—
Jeansoulin, Luzzatti & Co.	»	100.—
Raccolte fra i componenti della Massa corale del Teatro comunale Giuseppe Verdi	»	69.20
Dagli alunni della Scuola tecnica superiore	»	60.44
Dal personale della Fabbrica catene R. Dussich & Co. (2)	»	52.82
Civica Scuola popolare e cittadina di via Paolo Veronese	»	50.—
Club Avanti, Trattoria Fulvio Testi, via S. Michele 37	»	50.—
Dal sig. cav. Giovanni Costi, in occasione del concerto datosi al Teatro Verdi	»	50.—
Paolo Liebman	»	50.—
Ditta N. Lejet	»	50.—
Consorzio Macellai	»	50.—
Giovanni Degrassi, Vienna	»	50.—
Studenti VII classe I. R. Ginnasio dello Stato	»	40.—
Dal comandante e dagli ufficiali del piroscafo «Irene», per non aver potuto prestar soccorso senza compromettere la loro nave (3)	»	40.—
Ing. G. Chiozza, Scodovacca	»	40.—
Antonino Chiozza, »	»	40.—
Dal personale viaggiante della Società di navigazione «Istria-Trieste»	»	69.60
Scolaresca della Scuola popolare Istria-Trieste (4)	»	39.60
Unione protettrice fra gli addetti al dettaglio	»	35.70
Dagli scolari della IV. e III b. della Scuola di Lazzaretto vecchio	»	30.76
Virginia Soletti	»	30.—
Da Maria, Lidia e Nino Garavini	»	30.—
Luigi Petronio	»	30.—
F. G. Fayenz	»	30.—
Ditta Hermet e Giurovich	»	30.—
Giuseppe Carbonetti, agente marittimo, Sebenico	»	30.—
Hans Springer, Merano	»	30.—
Allievi ed allieve Scuola popolare di fondazione Morpurgo	»	28.23
S. Ventura & Co., speditori	»	25.—
Dal personale del Caffè ai Portici di Chiozza (5)	»	23.—
Personale insegnante della Scuola popolare di via dell'Istria	»	23.—
Dai docenti e dagli studenti della IV classe dell'I. R. Ginnasio dello Stato	»	23.—
Lucia ved. de Reya	»	20.—
Carlo Bisiach	»	20.—
Erminia ved. Jellersitz	»	20.—
E. C., Vienna	»	20.—
Vittoria Naschitz	»	20.—
Dr. Ernesto Menzel	»	20.—
Ciocci	»	20.—
I docenti della civ. Scuola popolare di Servola	»	20.—
Lodovico Koschier	»	20.—
Renzo Caruana	»	20.—
Ing. Corrado Schinca	»	20.—
Angelo e Pietro Vidali	»	20.—
Dagli studenti della VI b. della civica Scuola tecnica	»	18.—
I docenti della civ. Scuola popolare di Roiano	cor.	17.—
Fra gli allievi della classe IV a. della Scuola di via Giotto	»	16.24
Allieve della V classe della Scuola Lazzaretto vecchio	»	16.—
Dagli scolari della civica Scuola popolare succur. Istria-Veronese	»	15.20
Dottor Gian Giacomo ed Ida Manzutto	»	15.—
Scuola civica di via Giotto: Mario Scantimburgo e condiscepoli della IV b.	»	14.—
In una riunione di fattorini telegrafici	»	12.—
Francesco Urbancich	»	10.—
Neri-Visintini	»	10.—
Luigia e Giulio Pacifico	»	10.—
Antonio Barison	»	10.—
Roberto Bisiach	»	10.—
Teresina e Piero S.	»	10.—
C. Lena	»	10.—
Rosa Martellanz, Barcola	»	10.—
Eugenio Mocibob	»	10.—
A. de Persich	»	10.—
Cav. Uff. Kastner	»	10.—
Fanny Busch	»	10.—
Giovanni Jahnel	Lire	10.—
Ida e Pina Gius	cor.	10.—
Giuseppe Chieu	»	10.—
Antonio Siberna, propriet. Caffè Antica Casa rossa	»	10.—
Personale del Caffè Antica Casa rossa	»	10.—
Maria Gobbi	»	10.—
Giuseppina ved. Moradei	»	10.—
Famiglia Rinaldi, Vienna	»	10.—
Fra i docenti della civica Scuola succurs. Istria-Veronese	»	9.—
Angelina e Giovanni Garlatti	Lire	5.20
Luigi Krainz	cor.	5.—
Angelo Scocchi	»	5.—
M. B.	»	5.—
Ermenegildo Siconti	»	5.—
Andrea Luxich	»	5.—
Mary Bisiach	»	5.—
Club di Cetra Triestino	»	5.—
G. Klein	»	5.—
C. O.	»	5.—
E. C.	»	5.—
Francesco Cibei	»	5.—
Raccolte al Caffè Milano	»	5.—
Don Antonio Pernarsich, Momiano	»	5.—
Famiglia L. S., Scorcola	»	4.—
Per una «Monighella» perduta a bordo del pirosc. «Wurmbrand»	»	3.50
Gioconda, Doretta, Evelina Gottardis, Momiano	»	3.—
M. V. B.	»	3.—
Giuseppe de Franceschi, perchè il rifiuto non sia preso per spilorceria	»	3.—
Famiglie Lagnes-Pogna	»	3.—
Silvio Struchel	»	3.—
Alberto Manzutto	»	3.—
Sorelle Manzutto	»	3.—
N. N.	»	3.—
Albertini, Costantini e Greatti, alunni della I classe della Scuola alla Ferriera	»	2.20
Erminia	»	2.—
Gisella Malabotich	»	2.—
Plinio Malabotich	»	2.—
Carlo Pacifico, dal Sanatorio d'Arco (Trentino)	»	2.—
Prof. Giordano Benco	»	2.—
Giovanni Battilana	»	2.—
Santina Battilana	»	2.—
B. Grassi	»	2.—
Emma T.	»	2.—
Francesco Bresquar	»	2.—
Alberto de Persico	»	2.—
Rodolfo Maluta	»	2.—
Rouge e Noir	»	2.—
Per un numero «pro Calabria», venduto dalla signora Rosina Merini	»	2.—
Romana Barison	»	2.—
Dalle bambine Amedea e Maria Razem	»	2.—
Quale rinunzia compenso per lavoro di spedizioni merci in Calabria, da Dante Fornasier	»	2.—
Ada Rebus	»	2.—
Luigia Satti	»	2.—
Carlo Prof. Corà	»	2.—
Alla cassa Cinematografo «Edison» una signora versò	»	1.60
Giovanni Viezzoli	»	1.50
Nerina, Bruno e Cicco Calogera	»	1.20
Per uno specchio all'incanto al Caffè «Stella Polare»	»	1.13
Guido Cobez	»	1.—
Duci Cesar	»	1.—
Ada Bevilacqua	»	1.—
Luigia Renier	»	1.—
Italia Battolana	»	1.—
Olga Kutaczeck	»	1.—
Bonat	»	1.—
Edoardino d'Este	»	1.—
Teresita	»	1.—
Edgardo Rossi	»	1.—
Fides	cor.	1.—
Vittorio Lana	»	1.—
Maria Brasinello	»	1.—
Ita Zane	»	1.—
Vittoria Hovacich	»	1.—
Ada Roselli	»	1.—
Stefania Zumarchi	»	1.—
Polessina Chiergo	»	1.—
Enrico Belleli	»	1.—
Giovanni Polli	»	1.—
Eugenia Polli	»	1.—
Lucia Carbonaro	»	—.40
Dalle elargizioni varie	»	10.—

1). Direzione, impiegati e personale dell'Officina elettrotecnica G. Galatti: Ing. G. Pedretti cor. 10, ing. prof. L. Jeroniti 10, G. Reschitz 5, V. Carnera 5, C. Chenda 2, A. Avio 5, G. Mazzucato 5, M. Predonzani 2, G. Marsich 5, M. Pelagaggi 10, A. Scotti 5, F. M. 2, Grüninger 1, Zemann 0.20, Cobau 0.40, Jurca 0.40, Sckolec 0.40, Macek 0.40, Gagliardo 1, Giessich 1, Felner 1, Badalig 0.40, Brumat 0.30, Willenshofer 0.40, Pischianz 0.40, Vivoda 0.50, Pischianz 0.40, Seles 0.20, Pipan 0.20, Crismann 0.30, Kovacics 0.20, Taucer 1, Gregorich 0.60, Bastiancich 0.40, Zerial 0.30, Pacor 0.40, Bin 5, Leban 0.60, Mattioni 0.60, Cappellan 0.50, Marcon 1, Suncy 0.40, Vivoda 0.20, Mariotti 1, Klettenhammer 1, Mengotti 0.40, Fugotti 2, Schiavon 1, Zorzenon 1, Merlach 0.40, Sumann 0.20, Deluca 1, Petronio 1, Pellizzon 1, A. Scotti 1, Lauti 1, Merlach G. 1, Schiavon S. 1, M. Scotti 2, Pregarz 1, Lucich 1, Badini 1, Dellavella 1, Alessandrini 2, Derossi 0.20, Cernitz 0.50, Bernardini 2, Coccia 1, Cociancich 0.20, Zavagna 1, Ortiga 1, Moderc 0.40, Hervattich 0.30, Perathoner 1, Gremese 1, Damiani 1, Pisseck 1, Trinca 0.50, Jenco 0.40, Querel 1, Hazda 0.20, Ortiga 0.50, Wolbitz 0.30, Burchi e Franceschi 2, Pregarz 0.20, Vecchiet 0.40, Cancion 1, Marx 0.40.

2). Dal personale della Fabbrica catene R. Dussich e C.o: G. Marinovich cor. 5, E. Bregant 5, G. Franchini 2, A. Bordin 2, F. Puda 2, F. Balzaretti 5, G. Denina 2, A. Calza 1, A. Cadore 1, G. Cerne 1, I. Cimberle 1, E. Erler 1, A. Zorella 1, Z. Mercandelli 1, L. Slama 1, F. Tamaro 0.50, L. Laurencic 1, M. Grassi 1, L. Mazzoleni 1, A. Giannazza 1, E. Budigna 1, F. Fragiacomo 0.50, G. Bacicchi 0.50, L. Zecchin 0.72, G. Comin 0.20, G. Visintin 0.40, G. Rudes 0.20, D. Fragiacomo 1, G. Fragiacomo 1, G. Merluzzi 1, G. Caracristi 0.20, M. Dorfler 0.20, V. Bucaveiz 0.40, G. Battic 0.40, F. Mareocic 0.40, A. Hette 0.40, M. Michelic 0.20, E. Businelli 0.20, L. Gregorutti 0.40, A. De Col 0.40, A. Zorè 0.40, R. Tamaro 0.50, M. Furlani 0.20, R. Baliz 0.40, R. Dell'Angelo 0.40, M. Pettelen 0.40, L. Damiani 0.20, P. Miani 0.40, N. Taboga 0.40, A. Zelle 0.20, B. Giraldi 0.40, M. Tamaro 0.40, A. Rabusin 0.60, A. Predonzani 0.40, M. Brunat 0.20, A. Felicini 0.50, G. Cecchetti 0.40, V. Gregorutti 0.20, V. Mako 0.20, M. Monterone 0.20, G. Rizzardi 0.20, A. Minuet 0.40.

3). Piroscafo «Irene»: Comandante Pietro M. Zacevich cor. 10, I macch. Antonio Krcosevich 10, I uff. Adriano Trco 5, II uff. Mario Depetroni 5, II macch. Giuseppe Stipanovich 5, III macch. Francesco Gostisa 5.

4). Società di navigazione «Istria-Trieste», personale viaggiante: Capitani: E. Vascotto cor. 5, N. Fullenhals 5, G. Heller 2, L. Rosso 5, A. Czar 2, Sauro 1; Macchinisti: Zanini 1, Benussi 1, Tamaro 1, Ester 1; Commissari: Ive 2, Benussi 1; Nostromi: G. Drioli 3, D. Drioli 2, Zorzi Seiblecher 2, Brazzafoli 0.60, Quarantotto 1, Nider 1, Fragiacomo 1; Cuoco: Nicolò Drioli 2.

5). Personale caffè «Portici di Chiozza:» Antonio Moretti cor. 4, Luigi Del Piero 1, Romolo Guirico 1, N. N. 1, Remondini Canzio 1, Giuseppe Bodoia 1, Pietro Cesari 2, Enrico Mauro 1, Pietro Nocent 1, Agostino Tonon 1, Damiano Maio 1, Santo Della Fiorentina 1, Umberto Redivo 1, Giovanni Michelassi 1, Giuseppe Battig 1, Attilio Mion 1, Edoardo Pastor 1, Agostino Barbariol 1, Angelo Barbariol 1.

★ L'elargizione di cor. 305 e lire 2 registrata a nome Benedetto Berlam era invece del personale insegnante e scolaresca della scuola popolare di Città nuova; quella di cor. 117.78 era di tutti i docenti della scuola superiore di commercio fondazione Revoltella e non di soli tre professori; l'elargizione di lire 30 registrata a nome Benedetto Randegger era invece del sig. Francesco Varnier per onorare la memoria del signor Benedetto Randegger; nell'elargizione di cor. 10 di Antonio Simich leggasi invece Antonio Suich; in quella di cor. 5 della famiglia Giovanni Foss leggasi Giovanni Toss; in quella di cor. 50 a nome cav. dott. Pulgher andava stampato cav. Domenico Pulgher; in quella di cor. 10 della famiglia Bugatto leggasi famiglia Bagatto; l'elargizione di cor. 8 registrata a nome Maria Cherso era invece di Maria Chero; quella di cor. 18.98 era della classe II b della scuola di via Belvedere e non della III b; e quella da Capodistria registrata a nome Elio Longo era invece del sig. Antonio de Gavardo, pervenutaci a mezzo del sig. Longo. Rinnoviamo agli elargitori la preghiera di scrivere con chiarezza i nomi di persona ed ogni altra indicazione essenziale.

Da Monfalcone.

Casino Sociale	cor.	20.—
Edoardo consigliere Sossich	»	10.—
Augusto Pollay	»	10.—
Ditta F.co Mazzoli, L. Donato-Delneri	»	10.—
E. Perz	»	5.—
Dora Müller	»	5.—
Luciano Zorzet	»	3.—
Giuseppe Bertetich	»	3.—
Teresa Manzani	»	3.—
Prokupek	»	3.—
Antonio Velat	»	3.—
Francesco Berini	»	3.—
Giuseppe de Bortoli	»	2.—
Enrico Neri	»	2.—
Paolo Gerzeli	»	2.—
Giulia ved. Delgos	»	2.—
Giovanni Bonavia	»	2.—
Luigi Sassida	»	2.—
Lodovico Moschitz	»	2.—
Carlo Crasnich	»	2.—
Paolo Simonetti	»	2.—
Guido Biasioli	»	2.—
Giovanni Bernardis	»	2.—
Pietro Stabile	»	2.—
M. Primas	»	2.—
A. Tausani	»	2.—
Massimo Guanin	»	2.—
Felicita Baldini	»	2.—
Celestina Berrini	»	2.—
S. Scaramelli	»	1.—
F.co Verzegnassi	»	1.—
F. Banelli	»	1.—
Skerbijch	»	1.—
Guglielmo Zanetti	»	1.—
Guglielmo Karnitschnig	»	1.—
Lorenzo Davanzo	»	1.—
Gio. Batta Valentinis	»	1.—
Giuseppe Zamolo	»	1.—
N. N.	»	1.—
T. Berini	»	1.—
Giacomo Ricci	»	1.—
Francesco Pian	»	1.—
Giovanni Marcon	»	—.60

Da Canfanaro.

Cirillo Buzzin	cor.	1.—
Simeone Deltreppo	»	1.—
Matteo Burich	»	1.—
Tiziano Desardo	»	1.—
Maria Desardo	»	—.40

Da Grisignana.

Elio Torcello cor. 5.—
M. B. » 5.—
G. Batta Fedele » 5.—
Rosa Laurencich » 5.—
Antonio Bancovich » 5.—
Elio ed Aldo Torcello di C. Lire 5.—
Mas. Modic cor. 2.—
Teresa Morteani » 2.—
Antonio Comisso » 2.—
Fausto Visentin » 2.—
Maria Mecchia » 2.—
Giov. Parovel » 2.—
Maria e Carlo Torcello » 2.—
Antonio Benvenuti » 2.—
Lncia ved. Zuanelli » 2.—
Celestino Fedele » 2.—
Franc Crosilla » 2.—
Rod. Marin » 1.—
Giuseppe Zerquinich » 1.—
Elena Crosilla » 1.—
Italo Piccoli » 1.—
Giov. Ratissa » 1.—
Giov. Maria Torcello » 1.—
Luigi Comisso » 1.—
Franc. Balestier » 1.—
Marco Pertich » 1.—
Giac. Grimalda » 1.—
Stefano Comisso » —.40
Giacomo Daris » —.40
Franc. Grimalda » —.40
Matteo Corva » —.40
Amalia Poiani » —.40
N. N. » —.40
Giuseppe Torcello » —.20
M. Ratissa » —.20
Giov. Torcello » —.20
Angelo Reganzin » —.20
Pietro Daris » —.38
Antonio Torcello » —.40
Mas. Crisman » —.50
Angelo Ratissa » —.40
Dom. Zuanelli » —.40
Fr. Torcello » —.20
Dom. Fachinetti » —.20
Matt. Fachinetti » —.20
Sebast. Daris » —.40
Cecilia Daris » —.40
Mario Paludan » —.20
P. Damiani » —.20
F. Zepetal » —.50
Maria Sfecich » —.20

Da Orsera.

Maria ved. Paliaga cor. 10.—
Euf. ved. Quarantotto n. Paliaga » 10.—
Famiglia Pietro Paliaga fu Giovanni » 10.—
Famiglia Paolo Paliaga fu Giovanni » 10.—

Da Panzano.

Impiegati ed operai dell' «Impresa Adriatica dei lavori portuali»:
Ing. Valeriano Venier cor. 20.—
Volponi Carlo » 20.—
Berini Giuseppe » 5.—
Gull Antonio » 5.—
Gori Edoardo » 2.—
Vassura Gaspare » 2.—
Bonivento Alberto » 2.—
Benighi Edoardo » 2.—
Carlet Luigi » 2.—
Rossi Romano » 2.—
Zolger Francesco » 1.40
Galopin Giuseppe » 1.—
Prelz Guido » 1.—
Rosinow Stefano » 1.—
Massacco Giuseppe » 1.—
Tiegl Mario » 1.—
Tvat Federico » 1.—
Petteck Ugo » 1.—
Spazian Luigi » 1.—
Guarnieri Arduino » 1.—
Pacor Giuseppe » 1.—
Boscarol Celeste » 1.—
Tomasin Edoardo » 1.—
Toffani Pietro » 1.—
Tuzzetto Francesco » 1.—
Frausin Francesco » 1.—
Voltolina Riccardo » 1.—
Clemente Oscare » 1.—
Fasan Daniele » 1.—
Ivancich Michele » 1.—
Bullo Angelo » 1.—
Salvagno Giovanni » 1.—
Capello Giovanni » 1.—
Quaz Giulio » 1.—
Paterno Angelo » 1.—
Salvagno Andrea » 1.—
Cavallerin Luigi » 1.—
Cavallerin Umberto » 1.—
Bonaldo Angelo » 1.—
Voltolina Carlo » 1.—
Bonifacio Domenico » 1.—
Meneghetti Giuseppe » 1.—
Milutin Cristoforo » 1.—
Iamseck Giovanni » 1.—
Trani Lorenzo » 1.—
Cuiquini Giuseppe » 1.—
Ordina Luigi » 1.—
Cignoni Luigi » 1.—
Russian Giuseppe » 1.—
Fusar Silvestro » 1.—
Benussi Giuseppe » 1.—
Bruni Angelo » 1.—
Zampieri Valerio » 1.—
Tosini Marco » 1.—
Vianello Adolfo » 1.—
Bruni Vincenzo » 1.—
Benini Giuseppe » 1.—
Fiorentin Alfredo » 1.—
Cocchieri Luigi » 1.—
Canaletti Cesare » 1.—
Sandali Giuseppe » 1.—
Cocchieri Paolo » 1.—
Brischi Guglielmo » 1.—
Gori Guido » 1.—
Boni Pietro » 1.—
Boni Giovanni » 1.—
Sponton Rodolfo » 1.—
Terzitta Stefano » 1.—
Fogar Bernardo » 1.—
Fabris Pietro » 1.—
Santin Antonio » 1.—
Radivo Giorgio » 1.—
Giraldi Ezio » 1.—
Ossani Emilio » 1.—
Spadarotti Lina » 1.—
Sincovich Antonio » 1.—
Fischer Federico » 1.—
Perusini Remigio » 1.—
Devide Paolo » 1.—
Fregnan Enio » 1.—
Blasevich Giuseppe » 1.—
Lonzar Giovanni » 1.—
Comar Giuseppe » 1.—
Scocchi Girolamo » 1.—
Rossi Angelo » 1.—
Lonzar Massimiliano » —.60
Grespi Francesco » —.60
Zampieri Terziano » —.60
Moimas Antonio » —.60
Dallessandro Salvatore » —.60
Crosera Erminio » —.50
Pulido Edoardo » —.50
Rossi Domenico » —.50
Majer Antonio » —.50
Bulliani Luigi » —.40
Bruschina Giovanni cor. —.40
Vosilla Giovanni » —.40
Giraldi Francesco » —.40
Lazzari Nicolò » —.40
Voltolina Eugenio » —.40
Colautti Andrea » —.40
Pacorich Ferdinando » —.40
Mania Attilio » —.40
Moro Virgilio » —.40
Toffolo Pietro » —.40
Pin Giacomo » —.40
Berniach Giuseppe » —.40
Bertogna Querino » —.40
Frausin Nicolò » —.40
Frausin Valentino » —.40
Giraldi Antonio » —.40
Petrich Giovanni » —.30
Leghissa Francesco » —.20
Fasan Giuseppe » —.20
Novackig Antonio » —.20
Scock Antonio » —.20
Mininel Giuseppe » —.20
Mininel Giacomo » —.20
Sorgo Giuseppe » —.20
Toffolo Giovanni » —.20
Gimona Antonio » —.20

Da Pirano.

Consorzio delle Saline cor. 200.—
Banca di Pirano » 150.—
Ricavato dal ballo «Giovane Democratica» » 121.90
Società Piranese di mutuo soccorso » 100.—
Raccolte con un piacevole giuoco proposto dal dott. Depangher fra soci della «Vita Nuova» » 91.30
Dal Casino Sociale, ricavate dalla vendita dei versi «Un'ora di pianto» di D. Vatta » 82.—
Veloce Club Pirano » 63.—
Zarotti Nicolò » 60.—
Consorzio Agrario distrettuale » 50.—
Associazione fra neg. ed industriali » 50.—
Società del Casino » 50.—
N. N. » 50.—
Lugnani dott. Giovanni » 50.—
Rota conte Stefano » 50.—
Gabrielli Italo » 50.—
Famiglia de Furegoni » 50.—
Viezzoli Antonio P. » 50.—
Ventrella dott. Almerico » 40.—
Ventrella Giuseppe e Lorenzo » 40.—
Bartole Antonio fu Ant. » 40.—
Dott. Michele Depangher e famiglia » 40.—
Stabil. Salvetti e Co. » 40.—
Vatta prof. Domenico » 30.—
Petronio Mariano » 30.—
Contento dott. Ugo » 30.—
Langher cav. Felice » 30.—
Trevisini Giuseppe » 30.—
Linder dott. Nicolò e Zoe » 30.—
Gabrielli ved. Clotilde » 30.—
Società Magistrale del distretto di Capodistria » 25.—
Società Giovane Democratica » 25.—
Lion Romano » 20.—
Casali Amadeo » 20.—
Chierego Cesare » 20.—
Dott. Giorgio Lorenzini » 20.—
Davanzo Giuseppe » 20.—
Fonda Pietro, farmacista » 20.—
Bubba dott. Giuseppe » 20.—
Franc. Venier e famiglia » 20.—
Francesco Comisso » 20.—
Tamaro Silio » 20.—
Bartole L. Antonio lire 20.—
Raccolte da Adolfo Pieracini in un pubblico ballo a S. Lucia cor. 18.55
Picerich Giovanni » 15.—
Lugnani dott. Francesco » 15.—
Fonda Nicolò » 10.—
Bocassin Alessandro » 10.—
Chierego Romano » 10.—
Fragiacomo Francesco » 10.—
Novak Lorenzo » 10.—
Rosso Luigi » 10.—
Benvenutti Pietro » 10.—
Pavan Antonio » 10.—
Giurco Lorenzo » 10.—
Fondo soc. «Vita Nuova» » 10.—
Venier ved. Giuseppina » 10.—
Gruppo giovanile repubblicano di Pirano » 10.—
Davanzo Bortolo » 10.—
Frediani G. O. » 10.—
Fragiacomo dott. Luigi » 10.—
Bellinger » 10.—
Tamaro Giov. e Benedict » 10.—
Fragiacomo Giuseppe » 10.—
Rossetti Antonio » 10.—
Sorelle Viezzoli » 10.—
Sauli Alfredo » 10.—
Apollonio Almerico » 10.—
Impiegati postali » 10.—
Rosso Maddalena e Teresa » 10.—
Dott. D. Marsich » 10.—
Tamaro Alessandro » 10.—
Petronio Giuseppe » 10.—
Propedo Giuseppe lire 10.—
Ricavato da un ballo improvvisato da diversi giovani «Vita Nuova» cor. 8.50
Fragiacomo Bernardo » 6.—
Apollonio Mariano » 6.—
Silvia Fonda-Rosso » 6.—
Vatta Dino » 5.—
Anthoine Giuseppe » 5.—
Giraldi Pietro » 5.—
Zarotti Lorenzo fu Antonio » 5.—
Benedetti dott. Giacomo » 5.—
Costanzo Feliciano » 5.—
Bogovich » 5.—
Orbanich Francesco » 5.—
Valentincig, consigliere » 5.—
Cimadori Michele » 5.—
Schiavuzzi Pietro » 5.—
Fragiacomo Giacomo » 5.—
Gianelli Matteo » 5.—
Ianutka » 5.—
Delceggio » 5.—
Hoppe Arturo » 5.—
Trani Arturo » 5.—
Kessizoglù Paolo » 5.—
Parenzan dott. Antonio » 5.—
Elisa de Minio » 5.—
Ruzzier Francesco » 5.—
Spadaro Almerico » 5.—
Apollonio Enea » 5.—
Corsi Antonio » 5.—
Vidali Rodolfo » 5.—
Davanzo Luigi » 5.—
Delise Augusto » 5.—
Castro prof. Domenico » 5.—
Rosso cav. Lorenzo lire 5.—
Don Tomaso Cipolovich cor. 5.—
Giurco Natale, commest. » 5.—
Domenico Rosso » 5.—
Lucia e Anna Cristiani » 5.—
Domenico Borsatti » 5.—
Carolina ved. Borsatti » 5.—
Fonda Andrea fu Tomaso » 5.—
Jug G. B. cor. 5.—
Giraldi Antonio » 5.—
Michieli Gaetano » 5.—
Muscas Alberto » 5.—
Corsi Giovanni » 5.—
Benedetti Pietro » 5.—
Fabbro Giuseppe » 5.—
Corsi Francesco » 5.—
Alfredo Pettener » 5.—
Fonda Enrico » 5.—
Maraspin Giorgio » 5.—
Fragiacomo Almerico » 5.—
Fonda Giovanni » 5.—
Coeli Vittorio » 5.—
Giraldi Antonio » 5.—
Tamaro Francesco » 5.—
Beranek Giovanni » 5.—
Schiavuzzi Pietro » 5.—
Corsi Giorgio » 5.—
Miani Egone » 4.—
Gnot Carlo » 4.—
Davanzo Antonio e Franc. » 4.—
Cortese T. » 4.—
Contento Domenico » 4.—
Petronio Giovanni » 4.—
Corgnolan A. » 4.—
Schiavo Vittorio » 4.—
De Franceschi professor Giulio » 3.—
Fonda Giuseppe » 3.—
Ton » 3.—
Czar Alessandro » 3.—
Parenzan Nicolò » 3.—
Hoppe Giuseppina » 3.—
Tamaro A. » 3.—
Petronio Pietro » 3.—
Ammigoni Antonio » 3.—
Petronio Donato » 3.—
Romolo Tamaro » 3.—
Tamaro Domenico » 3.—
Ruzzier Lorenzo » 3.—
Castro Nicolò » 3.—
Giraldi Francesco » 3.—
Fonda A. » 3.—
Brazzafoli A., bandaio » 3.—
Veronese Domenico » 3.—
Acquavita Pietro » 3.—
Castro Domenico » 3.—
Nasazio Silvio » 3.—
Tamaro Egidio » 3.—
Ceroici Odorico » 3.—
Chierego Lodovico » 3.—
Iorio Simeone » 3.—
Ruzzier Bruna Maria » 3.—
Pitacco Luigia, manif. » 3.—
Pitacco Valentino, maritt. » 3.—
Compagnia de matti » 2.68
Medos Lesario » 2.20
N. A. » 2.—
G. Ruzzier » 2.—
Pieruzzi Pietro » 2.—
Rosso Giovanni » 2.—
Contento Lotario » 2.—
Tamburlini S. » 2.—
Brunetti Antonio » 2.—
Lorenzo Petronio » 2.—
Marco Saim » 2.—
Riosa Vincenzo » 2.—
Ruzzier Giovanni, barb. » 2.—
Meriggioli Guglielmo » 2.—
Bullo Giorgio fu Ant. » 2.—
D'Angelo Luigi » 2.—
G. Schiavuzzi » 2.—
Maraspin Odorico » 2.—
Giov. ved. Bartole » 2.—
Fonda Antonio » 2.—
Fonda Antonio » 2.—
Holzingher Francesco » 2.—
Maraspin Giovanni, negoziante farine » 2.—
Ballis Antonio » 2.—
Tamaro Egidio » 2.—
Schiavuzzi P. » 2.—
Petronio Lorenzo » 2.—
Tait Giuseppe » 2.—
Fragiacomo Lorenzo » 2.—
Bullo Filomena » 2.—
Petronio Domenico, pasticceria » 2.—
Crizman Antonio » 2.—
Ballis Antonio » 2.—
Brazzafoli Francesco » 2.—
Tamaro Alessandro » 2.—
Crisman Antonio » 2.—
Predonzani Pietro » 2.—
Petronio Achille » 2.—
Petronio Dom. fu Lor. » 2.—
Ruzzier Ezio » 2.—
Bubba Giovanni » 2.—
Giorgio Borsatti » 2.—
Amalia Vatta » 2.—
Ita Rosso » 2.—
Elena e Libera Rosso » 2.—
Bortolo Apollonio » 2.—
Veronese Giovanni » 2.—
Fonda Bortolo » 2.—
Zarotti Enrico » 2.—
Fragiacomo Guglielmo » 2.—
Borsatti Fausto » 2.—
Maly » 2.—
Rosenkranz » 2.—
Hoppe Lina e Maria » 2.—
Viezzoli Anna, ostessa » 2.—
Dapretto Nicolò » 2.—
Horvatich » 2.—
Scarpa Carlo » 2.—
Pausch » 2.—
Rosso Margherita » 2.—
Giovanni Furlani » 2.—
Vidali e Petronio, tavoleggianti » 2.—
Corsi Antonio » 1.50
Fonda Dom. (campagna) » 1.40
Zennaro » 1.40
Lavoratori del Moro, in compagnia » 1.30
Dipendenti Cinematografo «Volta» » 1.20
Trani Domenico » 1.20
Petronio Dom., marittimo » 1.20
Michieli Vittorio » 1.—
Brazzafoli Francesco » 1.—
Bartole Silvio » 1.—
Petronio Pietro » 1.—
Sovrano Francesco » 1.—
Zechin Francesco » 1.—
Predonzani Giuseppe » 1.—
Esperanto » 1.—
Perini Antonio » 1.—
Maraspin Odorico » 1.—
Petronio Andrea » 1.—
Bonifacio Giovanni » 1.—
Fragiacomo Carlo » 1.—
A. Ravalico » 1.—
Bullo Giorgio » 1.—
Predonzan Gius. (Busia) » 1.—
Fonda Francesco » 1.—
Ballis Antonio » 1.—
Guglielmo Madris » 1.—
Zamarin Domenico » 1.—
Perini A. » 1.—
D'Angelo Luigi » 1.—
Bontempo Giovanni » 1.—
Viezzoli Pietro, pittore » 1.—
Bonifacio Francesco » 1.—
Martincich G. » 1.—
Petronio Girolamo, com. » 1.—
Sain M. » 1.—
Kempf G. » 1.—
Sambo Emilio cor. 1.—
Kempf Fany » 1.—
Trani Angelo » 1.—
Pavan Francesco » 1.—
Giraldi Giovanni » 1.—
Giraldi Giustina » 1.—
Petronio Domenico » 1.—
Lugnani Domenico » 1.—
Petronio F. » 1.—
Petronio Domenico (Caffè Nazionale) » 1.—
Fragiacomo Giovanni » 1.—
Contento Attilio » 1.—
Callegari Giuseppe » 1.—
Fonda B. » 1.—
Parenzan Antonio » 1.—
Maraspin Giovanni » 1.—
Ruzzier Ezio » 1.—
Tamaro F. » 1.—
Contento Antonio » 1.—
Petronio Renato » 1.—
Tamaro P. » 1.—
Brazzatti Luigi » 1.—
Ruzzier G. » 1.—
Baccichi G. impiegato » 1.—
Tamaro Dom. fu Ant. » 1.—
Bonifacio Giuseppe » 1.—
Ruzzier E. » 1.—
Pitacco Giuseppe » 1.—
Lugnani Giovanni » 1.—
Bernardo Terrazzer » 1.—
Ernesto Ruzzier » 1.—
Lorenzini Domenico figlio » 1.—
Pettener Giorgio » 1.—
Corsi Franc. fu Ant. » 1.—
Scarpa Carlo » 1.—
Fragiacomo Almerico » 1.—
Zecchin Anna » 1.—
Scarpa Giuseppe » 1.—
Contento Giuseppe » 1.—
Piccoli Francesco » 1.—
Bontempo Giovanni » 1.—
Lorenzo Vatta » 1.—
Maimassi Giuseppe » 1.—
Diamante Angelo » 1.—
Pangher Michele » 1.—
Tamaro Franc. (S. Bortolo) » 1.—
Prinz Nicolò, depos. carbone » 1.—
Tamaro Maria » 1.—
Ruzzier Domenico, Parezzago » 1.—
Angeli Antonio » 1.—
Petronio Francesco » 1.—
Viezzoli G. » 1.—
Castro Domenico » 1.—
Bonifacio Pietro » 1.—
Dapretto Antonio » 1.—
Vatta Lorenzo » 1.—
Bontempo Giovanni » 1.—
Moso Santo » 1.—
Pietro Ruzzier, bottaio » 1.—
Monticolo Giacomo » 1.—
Movio Rodolfo » 1.—
Moso M. » 1.—
Brazzafoli Antonio » 1.—
Dapretto Giorgio » 1.—
Bartole Enrico, muratore » 1.—
Acquavita P. » 1.—
Fonda Enrico » 1.—
Ernesto Ruzzier » 1.—
Tamaro Francesco e figlio » 1.—
Zecchini Giovanni » 1.—
Fragiacomo Antonio » 1.—
Zarotti L. » 1.—
Zecchini Pietro » 1.—
Viezzoli G. » 1.—
Frausin Cesare » 1.—
Predonzani Francesco » 1.—
Ravalico » 1.—
Fragiacomo Giuseppe » 1.—
Bonifacio Domenico » 1.—
Bontempo Giovanni » 1.—
Luigi Rossetti, cursore comunale » 1.—
Giacich Domenico » 1.—
Ravalico N. » 1.—
Fonda A. » 1.—
Ruzzier Ernesto » 1.—
Bizzotto Secondo » 1.—
Tamaro Giovanni » 1.—
Viezzoli Giovanni » 1.—
Tamaro Egidio » 1.—
Corsi Pietro » 1.—
Petronio Pietro » 1.—
Bartole Mario » 1.—
Tamaro Pietro » 1.—
Gherscel Mario » 1.—
Davanzo Nicolò » 1.—
Novak Umberto » 1.—
Predonzani Giovanni » 1.—
Contento Gino » 1.—
Tamaro Franco » 1.—
Melle » 1.—
Fighi Giovanni » 1.—
Ascanio » 1.—
Coelli Pietro » 1.—
Jug Romeo » 1.—
Dositeo Veronese » 1.—
Potocco Luigi » 1.—
Petronio Libero » 1.—
Lucia Borsatti » 1.—
Alda Borsatti » 1.—
G. Ruzzier » 1.—
Vittorio Selnaro » 1.—
Italo Lion » 1.—
Bullo Antonio » 1.—
Apollonio Alfeo » 1.—
Brisinello Elisa » 1.—
Fonda Gina » 1.—
Sain Gilda » 1.—
Fonda Teresa » 1.—
Sain Erminia » 1.—
Giuseppe Visentin » 1.—
Benvenutti Nicolò, fal. » 1.—
Ruzzier Cristoforo » 1.—
Dapretto Lodovico » 1.—
Muesan G. » 1.—
Contento Domenico » 1.—
Giurco Luigi » 1.—
Pitacco Francesco » 1.—
Fontanot Carlo » 1.—
Fonda Nicolò » 1.—
Nardelli Francesco » 1.—
Petronio Domenico » 1.—
Petronio Girolamo » 1.—
Castro Domenico » 1.—
Benedetti Pietro » 1.—
D'Angelo Luigi » 1.—
Viezzoli Pietro » 1.—
Viezzoli Luigi » 1.—
Castro Giovanni » 1.—
Fonda Pietro » 1.—
Castro Adriano » 1.—
Zarotti Bortolo » 1.—
Vatta Domenico » 1.—
Fiordelmondo Pasquale » 1.—
Vatta Lorenzo, macellaio » 1.—
Predonzani Giovanni » 1.—
Antonio Provedel (S. Bortolo) » 1.—
Vattovaz Matteo (S. Bortolo) » 1.—
Bartole Giorgio (S. Bortolo) » 1.—
Zennaro » 1.—
Trani Pietro » 1.—
Grech Rodolfo » 1.—
Fragiacomo Nicolò cor. 1.—
Fragiacomo Gina » 1.—
Svab Amalia » 1.—
Predonzani Giovanni » 1.—
Cochini Antonio » 1.—
Bresgner » 1.—
Dallarosa Luigi » 1.—
Contento Giuseppe » 1.—
Lugnani Andrea » 1.—
Moso G. » 1.—
Zecchin Francesco » 1.—
Petronio Domenico (Caffè Nazionale) » 1.—
Otorepec Francesco » —.20
Pilko Francesco » —.20
Brazzafoli Antonio » —.40
Giraldi Antonio » —.20
Brazzafoli » —.20
Viezzoli Giovanni » —.20
Garbo Merj » —.20
N. N. » —.20
Ciucca Francesco » —.40
Duner Antonia » —.20
Coslovich Domenico » —.40
Coslovich Matteo » —.20
Medos Giovanni » —.20
Pieruzzi Francesco » —.30
Fonda Apollonio, orefice » —.36
Princich Gius. (S. Lucia) » —.20
Diqual Franc. (S. Lucia) » —.20
Dellore Pietro (S. Lucia) » —.20
Venier Bortolo » —.20
Zangrando Giovanni » —.20
Nardelli Martino » —.60
Pieracini Adolfo » —.50
Provedel Francesco » —.20
Ruzzier Cristoforo » —.50
Jadini Bernardo » —.30
Artesi Giacinto » —.20
Sincich Francesco » —.20
Tamburlini Sebastiano » —.40
Predonzani » —.20
Nardelli Francesco » —.20
Ruzzier Domenico » —.40
Fonda Giovanni » —.20
Vascotto Nicolò » —.50
Ceroici Odorico » —.20
Bernardi Carlo » —.20
Potocco Giovanni » —.20
Potocco Giorgio » —.20
Petronio Pietro » —.20
Tamaro Francesco » —.20
Fontanot Giovanni » —.40
Braico Antonio » —.20
Braico Nicolò » —.20
Corsi Federico » —.20
de Marinis Salvatore » —.20
Sodomacco Giuseppe » —.20
Braico Pietro » —.20
Pagliaro Domenico » —.40
Vidali Giacomo » —.40
Pitacco Giovanni » —.40
Vatta Lorenzo » —.40
Pinasio Lorenzo » —.12
Degrassi Pietro » —.20
Pitacco Giovanni » —.20
Pinasio G. » —.12
Fragiacomo » —.20
Contento Vitaliano » —.60
Fragiacomo Bortolo » —.20
Parenzan Giovanni » —.20
Castro Giovanni » —.40
Parenzan Giovanni » —.40
Fonda Tomaso » —.20
N. N. » —.40
Predonzani » —.20
Fonda Italo » —.20
Moso Dario » —.60
V. R. » —.20
Predonzan Giacomo » —.40
Corsi Andrea » —.50
Giraldi Teodoro » —.40
N. N. » —.20
Bucovaz R. » —.20
N. N. » —.40
N. N. » —.20
Valenti Giacomo » —.60
Parenzan N. » —.40
Russano Pietro » —.80
Benedetti Pietro » —.40
Viezzoli Giorgio » —.40
Fonda Giorgio » —.40
V. V. » —.40
D. V. » —.20
Petronio Alessandro » —.20
E. » —.20
Fonda Enrico » —.40
Fazion Piero » —.20
Ruzzier F. » —.20
Pitacco Pietro » —.40
Chierego Marcello » —.50
Fonda Elisa » —.10
Tamaro Giovanni » —.40
Fonda Luigi » —.40
Benedetti Antonio » —.40
Benedetti Francesco » —.20
Ruzzier Francesco » —.40
Ruzzier Pietro » —.40
Contento Antonio » —.40
Barut Giorgio » —.40
Contento Giovanni » —.20
Petronio Pietro » —.40
Viezzoli » —.40
Bonifacio Marcello » —.40
Fragiacomo Antonio » —.40
Movio L. » —.60
Trost Natale » —.40
Baccichi G. » —.60
Petronio Francesco » —.40
Fragiacomo Giovanni » —.40
F. F. » —.10
Brazzafoli » —.20
Fornasaro Nicolò » —.25
Chiapolini » —.40
Vegliak Antonio » —.50
Rosso Antonio » —.40
Agostino Simoni, arrotino » —.40
Giurco Nicolò » —.20
Petronio Girolamo » —.40
Paolettich Pietro » —.50
Martincich G. » —.50
Fragiacomo Carlo » —.60
Benvenutti Giorgio » —.40
Trani Giorgio » —.20
Zangrando Nicolò » —.20
Decrinis Remigio » —.40
Benedetti Odorico » —.40
Zangrando Luigi » —.20
Compagnia » —.30
Compagnia Bella » —.30
Loi Pietro » —.20
Trani Luigi » —.10
Compagnia Tamaro » —.30
Sartori Serafino » —.20
Compagnia della Briscola » —.30
D' Udine Nicolò » —.20
Chierego Pietro (gas) » —.20
Fornasaro Domenico » —.20
Zamarin Antonio » —.20
Tamaro Nicolò » —.20
Fonda Giovanni » —.20
Ruzzier G. » —.20
Benvenutti Giorgio » —.20
Giraldi Antonio » —.40
Ruzzier » —.20
Fonda Pietro » —.20
Ruzzier Attilio Mario » —.20
Famiglia Fonda » —.20
Fonda Domenico » —.20
Corsi Giovanni S. P. cor. —.80
Fragiacomo Antonio » —.40
Petronio Nicolò fu Giorgio » —.40
Rosso Italo » —.60
Fonda Bortolo » —.40
Dapretto Vittorio » —.50
Fragiacomo Rocco » —.40
Predonzani Alessandro » —.40
Fonda Pietro » —.40
Bonifacio Giorgio » —.60
Benedetti Giorgio » —.40
Veria Oreste » —.50
Pitacco Giorgio » —.50
Movio L. » —.40
Trost Natale » —.40
Petronio Antonio » —.20
Delconte Giuseppe » —.20
Cusma » —.20
Petronio O. » —.10
Tamaro Bortolo » —.40
Parenzan Luigi » —.40
Contento Francesco » —.50
Stanco Antonio » —.40
Zampi Anna » —.20
Gianon Antonia » —.60
L. M. » —.20
Terazzer Pietro » —.20
Derossi Antonio » —.20
Predonzan Mariano » —.20
Driolin Candido » —.20
Petronio Nicolò » —.30
Petronio Giorgio » —.20
Bonifacio Rodolfo » —.20
Amoroso Francesco » —.40
Benedetti Marco » —.60
Per una scatola rubata al Pres. d. Dem. » —.60
Per uno spagnoletto » —.26
Per uno sport » —.26
Bullo Antonio » —.50
Torre » —.20
Furian Odorico » —.40
Parenzan Giacomo » —.50
Ruzzier Pietro, N. 523 » —.50
Vatta Domenico » —.50
Fonda Antonio » —.50
Fragiacomo Luciano » —.20
Fonda Odorico » —.20
Pitacco Pietro » —.40
Giraldi Daniele » —.20
Tamaro Pietro » —.40
Baccichi Pietro » —.40
Ivancevich Rosa » —.40
Fragiacomo Giorgio » —.40
Merluzzi Pietro » —.40
Predonzani » —.20
Parenzan Nicolò » —.50
Amoroso Francesco » —.50
Prosdocimo Giov. » —.20
Benvenutti Lor. fu Giov. » —.20
Viezzoli Luigi » —.50
Rodolfo, scalpellino » —.20
Fonda Nicolò » —.40
Pietro Viezzoli » —.40
K. Giovanni » —.20
Petronio Domenico » —.40
Benedetti Domenico » —.40
Predonzan Andrea » —.40
Petronio Bortolo » —.20
Viezzoli Viezzoli » —.20
Fornasaro Francesco » —.80
Cusma Nicolò » —.20
Petronio Giuseppe » —.40
Brazzafoli Francesco » —.40
Bonifacio Cesare, calz. » —.40
Pitacco Antonio » —.40
Bucovaz R. » —.40
Fornasaro Antonio » —.40
Luavariore Z. » —.40
Maraspin Guerrino » —.80
Carpenetti Antonio » —.20
Fonda Antonio » —.40
Petronio Ernesto » —.40
Zecchin Bortolo » —.40
Fonda Odorico » —.40
N. N. » —.40
Predonzani Giacomo » —.20
Codrich Francesco » —.20
Trani Almerico » —.20
Giurco Nicolò orefice » —.40
Lavanzini Mario » —.30
Viezzoli Bernardo » —.50
Predonzani Giuseppe » —.50
Giraldi Pietro » —.40
Michieli Giuseppe » —.50
Giachin Bortolo » —.10
Marchiolli Silvio » —.20
Ruzzier Odorico » —.20
Prosdocimo Silvio » —.40
Attilio Fonda » —.40
Giovanni Tamaro » —.40
Luigi Parenzan » —.40
Corsi Andrea » —.50
Giraldi Teodoro » —.30
Monticolo » —.20
Tamaro Giovanni, scalp. » —.30
Chebat » —.30
Ravalico Adriano » —.40
Barelle Giovanni » —.40
Ruzzier Odorico » —.40
Trost Natale » —.80
Mistaro Giorgio » —.80
Tamaro Cristoforo » —.80
Dapretto Antonio » —.60
Chelleri Giovanni » —.80
Callegari Giovanni » —.80
Pauletich Pietro » —.60
Hivisar Pierina » —.60
Zampi Andrea » —.60
Davanzo Antonio » —.60
Fonda Luigi » —.60
Ruzzier Francesco » —.60
Parenzan Simeone » —.60
Giraldi Teodoro » —.60
Fragiacomo Giovanni » —.60
Ravalico Nicolò » —.60
Bonifacio Antonio » —.60
Cuccillo Giuseppe » —.60
Tamaro Pietro » —.60
Gino Romano » —.60
Decarlo Giovanni » —.60
Rossetti Dom. fu Franc. » —.60
Parenzan Giovanni » —.60
Degrassi Antonio » —.60
Lugnan Giorgio » —.60
Pettener Lorenzo » —.40
Giraldi Antonio di Antonio » —.40
Fragiacomo Bortolo » —.20
Fragiacomo Giuseppe » —.40
Fragiacomo Cesare » —.40
Bucovaz Francesco » —.50
Michieli Angelo » —.20
Parenzan Bonifacio » —.40
Parenzan Giovanni » —.40
Valente Pietro » —.50
Valente Giacomo » —.40
Ruzzier Domenico » —.10
Spadaro Odorico » —.40
Dolce Santo » —.40
Furian Giovanni » —.50
Domenico Ruzzier » —.40
Bullo Domenico » —.20
Fonda Giorgio » —.20
Contento Giovanni » —.40
Andrea Dauro » —.40
Giorgio Davanzo » —.40
Fragiacomo Nicolò » —.40
Bartole Antonio » —.20
Giorgio Giraldi » —.20

Tamaro Luigi	cor.	—.30
Giovanni Pitacco	»	—.20
Giorgio Viezzoli	»	—.40
Bullo Biovanni	»	—.20
Apollonio Francesco	»	—.40
Vidali Giovanni	»	—.30
Viezzoli Antonio	»	—.40
Pervenute al signor Francesco Comisso da:		
Vidali Pietro fu Nicolò	cor.	20.—
Lodovico Poschich	»	5.—
Benedetti Elena moglie di Pietro	»	5.—
Scommessa persa da Ennio Corsi	»	2.—
N. N.	»	1.—
Da Parenzo.		
Bazzara Mauro	cor.	10.—
Blasevich Ant. fu Giov.	»	5.—
Tamburin Domenico	»	5.—
Bernobich Giovanni	»	5.—
Paolettich Antonio e famiglia	»	2.—
Debortoli Pietro	»	2.—
Bencich Marco	»	2.—
Giuseppe Mengaziol e fam.	»	2.—
Covacich Pietro	»	2.—
Brecevich Pietro	»	2.—
Bencich Andrea e fam.	»	1.—
Burlini Matteo	»	1.—
Tamburin Luigi	»	1.—
Musizza Antonio	»	1.—
Blasevich Gius. fu Ant.	»	1.—
Pinzan Giuseppe	»	1.—
Deudine Stefano	»	1.—
Blasevich Gius. di Ant.	»	1.—
Burlini Bernardo	»	1.—
Anna Bencich di Andrea	»	1.—
Giovanni Bencich	»	1.—
Blasevich Giacomo	»	1.—
Tamburin Antonio	»	1.—
Guetti Giuseppe	»	1.—
Mazzarol Domenico	»	1.—
Franca Antonio	»	1.—
Gersinich Giovanni	»	1.—
Crisman Antonio	»	1.—
Sferco Antonio	»	1.—
Dumovich Luigi	»	1.—
Sepich Pietro	»	1.—
Ghersinich Antonio	»	1.—
Malusà Matteo	»	1.—
Bazzara Stefano	»	1.—
Ceconi Giovanni	»	1.—
Blasevich Giulia	»	1.—
Ceconi Gerolamo	»	1.—
Radichio Giovanni	»	1.—
Zechini Luigi	»	1.—
Gortan Raimondo	»	1.—
Mnegaziol Antonio	»	1.—
Mengaziol Domenico	»	1.—
Sinpsich Spiridione	»	1.—
Corazza Giuseppe	»	1.—
Marelich Pietro	»	1.—
Gasparini Pietro	»	1.—
Zovich Giovanni	»	1.—
Malusà Matteo	»	1.—
Burlini Luigi	»	1.—
Burlini Pietro	»	1.—
Brecevich Matteo	»	1.—
Blasevich Giovanni	»	1.—
Gasparini Giuseppe	»	1.—
Gustin Angelo	»	1.—
Privileggi Giuseppe	»	1.—
Mechis Matteo	»	1.—
Pinzan Giosuè	»	1.—
Zuliani Agostino	»	—.80
Tamarelli Domenico	»	—.80
Saini Antonio	»	—.80
Benghin Giovanni	»	—.60
Usilla Andrea	»	—.70
Bazzara Antonio	»	—.60
Sanco Giovanni	»	—.60
Mengaziol Stefano	»	—.60
Tamburin Giuseppe	»	—.60
Bazzara Pietro	»	—.60
Mestre Giuseppe	»	—.60
Bonifacio Francesco	»	—.60
Denicolai Giovanni	»	—.60
Denicolai Pietro	»	—.60
Marelich Angelo	»	—.60
Dellapicca Luigi	»	—.60
Zechini Giovanni	»	—.60
Xicovich Giovanni	»	—.50
Bencich Giovanni	»	—.50
Bersevich Matteo	»	—.50
Bartoli Matteo	»	—.40
Cirossich	»	—.20
Benedetti	»	—.40
Potocco L.	»	—.40
Chierego Giovanni	»	—.40
Dapretto	»	—.10
Pavan Alessandro	»	—.20
Pitocco Pietro	»	—.20
Barut Giorgio	»	—.20
Privileggi Michele	»	—.40
Simetich Antonio	»	—.40
Babudri Luigi	»	—.40
Blascovich Mauro	»	—.40
Suzzola Antonio	»	—.40
Puchar Angelo	»	—.40
Simosich Francesca	»	—.40
Sabati Giovanni	»	—.40
Basiaco Marco	»	—.40
Mechis Marco	»	—.40
Blasevich Giuseppe	»	—.40
Marussich Giuseppe	»	—.40
Pinzan Giovanni	»	—.40
Sgrabich Michele	»	—.40
Dellapina Osvaldo	»	—.40
Tavolato Teresa	»	—.40
Mengaziol Lucia	»	—.40
Gustin Maria	»	—.40
Blasevich Antonio	»	—.40
Sirotich Matteo	»	—.30
Musizza Giovanni	»	—.30
Covacich Giovanni	»	—.30
Riosa Daniele	»	—.30
Marelich Antonio	»	—.30
Dernich Maria	»	—.30
Mauri Francesco	»	—.20
Bazzara Giovanni	»	—.20
Gersinich Maria	»	—.20
Tamburin Maria	»	—.20
Gasparini Francesco	»	—.20
Barzelogna Marco	»	—.20
Travan Caterina	»	—.20
Zachai Biagio	»	—.20
Bencich Giovanni	»	—.20
Darnich Giacomo	»	—.20
Travan Nicolò	»	—.20
Giuramella Matteo	»	—.20
Bencich Marco	»	—.20
Lacossellas Michele	»	—.20
Mladiscovich Giovanni	»	—.20
Citar Marco	»	—.20
Svetas Antonio	»	—.20
Venier Antonio	»	—.20
Venier Pasquale	»	—.20
Colarich Giovanni	»	—.40
Zechini Maria	»	—.18
Da Volosca.		
Angelo Marconi	cor.	12.—
Federico Proietti	»	10.—
Ugo Ruschioni	»	10.—
Severino Fenili	»	10.—
Sisto Fenili	»	10.—
Umberto Fenili	»	10.—
Oreste Fenili	»	10.—
Giovanni Peric della Rosa	cor.	5.—
Cesare Gregorig	»	5.—
Luigi Paicler	»	5.—
Annetta Gregorig	»	2.—
Danica Fenili	»	2.—
Michelina Ruschioni	»	2.—
Francesca Duhic	»	2.—
Maria Percic della Rosa	»	2.—

La somma delle offerte oggi pubblicate ascende a cor. 7195.14 e lire 57.65. Somma precedente corone 117.630.37, lire 4783.19 e franchi 1642.31. Assieme corone 124.825.51, lire 2840.84, franchi 1642.31.

Spedimmo ieri a Roma l'importo delle elargizioni comprese nella decima lista pubblicata iermattina, e cioè 11.435.69 lire. Precedentemente inoltrate 118.409.72 lire; assieme spedite 129.845.41 lire.

Invieremo oggi l'importo delle offerte pubblicate in questo numero.

L'on. Giolitti, presidente del Consiglio dei ministri, ha rinnovato i suoi ringraziamenti per le cospicue oblazioni raccolte a Trieste.

Il frutto della passeggiata

Esser stanchi la sera, e freschi la mattina, dopo poche ore di sonno profondo, ecco l'invidiabile privilegio dei giovani. E questo privilegio lo sfruttano ora i nostri studenti, agili e indefessi da mane a sera tra le montagne di roba che riempiono il magazzino in Corso. Per imballare tutti quegli effetti ci vorranno ancora parecchie giornate di lavoro. Ma non il lavoro spaventa gli studenti, sì la preoccupazione che ogni ora di ritardo trovi un bisogno divenuto più crudo e più aspro. Perciò essi sono in moto tutto il giorno, a fare e rifare la cernita, a imballare, a chiudere casse; perciò essi chiedono ancora che l'opera loro sia agevolata coll'invio di casse e di quanto occorre per l'imballaggio più sollecito.

La prima lettera di un triestino scampato per miracolo dalla morte

Abbiamo pregato la madre e le sorelle dei concittadini avv. Giuseppe e Carlo Giannetto, scampati miracolosamente, come narrammo, al disastro di Messina, di volerci gentilmente comunicare la prima lettera che ricevettero dai loro cari, sfuggiti alla morte nella terribile notte. Dalla cortesia delle signore Giannetto ottenemmo di poter riprodurre, da una lettera dell'avv. Giuseppe, alla madre sua, questa descrizione che, appunto perchè di carattere intimo, non quindi destinata alla pubblicità, riesce tanto più sincera, eloquente e terrificante imagine di quali furono le orribili ansie ed angoscie, i tormenti ed i terrori di tutti quelli cui la catastrofe o risparmiò la vita, come ai due nostri concittadini, o diede la morte dopo un'agonia di fallaci speranze.

«In quella notte fatale - scrive l'avv. Giuseppe Giannetto - io dormivo nella stanza del secondo piano all'angolo nord-est, precisamente dove tu, adorata madre, vecchietta mia, ti riparavi dalle correnti d'aria nel 1887; dormivo, appoggiata la faccia sulla mano destra, in modo da presentare tutto il lato sinistro del corpo alla stanza da pranzo del terzo piano, alle colonnate ed alle balaustre del terrazzo del quarto piano che dovevano crollarmi addosso e seppellirmi.

«La mia prima quasi incosciente percezione di vita e di pensiero fu quella di uomo aggredito ed ammazzato a colpi di glava sulla testa, sul fianco sinistro, su tutta la gamba sinistra, ma l'urlo formidabile di centottantamila vittime, un baleno di luce giallastra magnetica, un vorticoso travolgimento, un travolgimento verso l'ignoto, l'addossarsi fulmineo di mille macerie attorno, sotto e sopra la mia persona, il rapidissimo riempirsi di tutti i più piccoli vani, con la finissima ed asfissiante polvere del terriccio e del calcinaccio, la istantanea soffocazione, il completo interramento, le tenebre e la soffocazione, mi resero limpidamente chiaro l'accaduto: ero morto, era l'inaffrontabile, il tremendo nemico di queste terre benedette dal cielo e maledette dal sottosuolo: era il terremoto nella sua manifestazione più orrenda.

L'istinto di conservazione mi fece muovere le dita della mano destra, sulla quale ancora posava la mia bocca, ed automaticamente raspando riuscii ad aprirmi uno spiraglio per respirare l'aria pregna di pulviscoli; continuai disperatamente a raspare e liberai la mano, poi la faccia; vidi una stella, mi rincorai, continuai l'opera di autodisseppellimento liberandomi tutto il braccio destro, allontanando i mattoni ed i rottami che mi opprimevano in tutti i sensi. Il lato sinistro del mio corpo e la testa mi davano spasimi orribili.

«Volevo salvarmi anche mutilato; non avevo la forza di gridare... e poi chi mi avrebbe inteso in quel fragore di edifici crollanti fra l'urlo altissimo di tante voci, tutte chiedenti lo stesso soccorso ch'io cercavo? Solo dunque, solo dovevo agire, per salvare me e chissà, forse, i miei cari! - Con lena assidua riuscii a divincolare anche tutta la gamba destra. Una porta fracassata ma resistente era arrivata, non so nè come nè da dove, sopra il mio corpo a proteggerlo da nuove rovine. Temevo di toccarla perchè abbassandosi di un solo palmo avrebbe potuto schiacciarmi irremissibilmente. Feci possente leva con la gamba e col braccio destro e sempre supino disincagliai il peso del mio corpo, reso enorme dagli arti sinistri fratturati, e mi trovai sopra un cumulo di macerie nel mezzo della fiumara sottostante alla casa. Ero salvo. Nessuna fantasia, nessuna penna potrebbe descrivervi lo spettacolo che fra la pallida luce del crepuscolo mattutino invernale mi si presentò allo sguardo! Rinuncio per oggi almeno a tentare di abbozzarvene un cenno; forse in avvenire la mente più calma mi suggerirà tante notizie che oggi tuttora mi sfuggono.

«Fra i tanti dannati nella mia stessa bolgia riuscii ad aggrappare il braccio di uno, reso muto forse dal terrore. Mi feci trascinare, nudo, tremante, al sicuro, lontano dai muri pericolanti, e da questo momento credo essere rientrato in possesso della mia coscienza...

«Le rovine del mio e degli edifici circostanti al mio avevano fatto argine al corso delle acque della fiumara e queste cominciavano a dilagare in tutti i sensi, ingrossate da quelle delle tubature spezzate dell'acquedotto cittadino. Fu un bene e fu un male. Io ebbi ristoro alle mie piaghe e gli edifici circostanti furono preservati dall'incendio. Però il liquido invadente avrà indubbiamente soffocato tanti infelici, forse vivi e sani sotto le rovine.

«Dov'erano i miei cari? L'alba triste ma confortante mi fece scorgere ad una finestra del lato sud-ovest della mia casa, ritta come una piccola torricella dominante l'immane disastro, un uomo che sventolando una lunga tovaglia bianca gridava chiedendo, illeso e sano miracolosamente, aiuto. Riconobbi Carlo (il fratello dell'avv. Giuseppe). Come fare a salvarlo, come impedire che nuove scosse di terremoto, durante quel fremito sismico ininterrotto, facessero crollare quel debole rudere superstite, travolgendo mio fratello, fino a quel momento vivo, sano, immune? Il muto che mi era compagno non poteva essermi utile. Gridai a squarciagola per far comprendere a Carlo di non muoversi, di attendere pazientemente che giungessero i soccorsi, che arrivassero i soldati. Quale attesa angosciosa dovette essere quella! Sospeso ad un filo, con la minaccia di rovinare insieme al suo tentennante rifugio, senza la speranza, lui sano e incolume, di arrivare a terra vivo! Ma la caserma era crollata ed aveva seppellito quasi tutti! Che fare? Consigliai Carlo di legare le lenzuola, le coperte, le biancherie, tutto quanto insomma avrebbe potuto formare una lunga corda; assicurarla ai ferri del letto; buttare dalla finestra i materassi per crearsi sul suolo sottostante un attutimento all'eventuale caduta ed avventurarsi nel vuoto sospeso a quella corda! Lui, corpo pesante oltre cento chili, seguì il mio consiglio, ed io lo vidi scendere lentamente, con le pupille dilatate dal terrore, fino a terra, percorrendo la sua via da un'altezza di oltre 18 metri fra le mute preghiere degli astanti terrificati. Quando arrivò fra le mie braccia, io perdetti ogni conoscenza; mi sentii mancare.

Qui comincia la febbrile ricerca dei nostri altri parenti e quindi l'esodo doloroso verso le campagne. Trasportato da Carlo e dalla provvidenziale forza dello spirito, abbandonando tutte le mie sostanze, cercai quindi d'allontanarmi da quel quadro di indescrivibile orrore. Intuii presenti l'incendio e la pestilenza! Lungo il mio cammino mi sentii infinite volte chiamare per nome: Avvocato, ci aiuti; Peppino aiutami; Giannetto ci soccorra! - tutti chiedevano ciò che cercavamo noi. Finalmente venne la salvezza.

«Allontanandoci verso il Faro, vedevamo l'incendio divampare dalle rovine di Messina ed incontravamo sempre, attraverso tutti i villaggi della bella riviera, la rovina, la strage, i cadaveri mutilati. Faceva fremere la nenia lugubre dei superstiti disperati, che chiamavano cantando i propri cari scomparsi. Ho veduto gente inebetita dal terrore, ridere davanti ad un cane che leccava il sangue raggrumato alle piaghe di un cadavere; ho veduto...

«Ah, no, non voglio più lasciar correre la mia penna: voi, lontani, non potete credere, non potete capire!

«Ed ora che fare? Abbiamo perduto tutto! Capite? Tutto!...».

Ufficio funebre

Ieri si tenne nella chiesa dei Cappuccini l'annunziato ufficio funebre per le vittime del disastro di Calabria e Sicilia. Vi intervennero il Podestà, il Console generale d'Italia, il Contrammiraglio con alcuni ufficiali e numeroso pubblico. Dopo l'ufficio divino, il padre Gaetano da Firenze pronunciò un discorso.

L'offerta di un orfanotrofio triestino

La Direzione dell'Orfanotrofio S. Giuseppe ci comunica:

«L'Orfanotrofio S. Giuseppe e la Casa di Nazareth poveri, senza fondi, sostenuti solo dalla carità cittadina, dolenti di non poter elargire somme per i danneggiati della Sicilia, offrono posto a due orfanelle - una sotto ai 6 anni e l'altra dai 6 ai 10 anni d'età. - La compassione pel poverello e la sempre cara memoria del fondatore padre Michelangelo da Rionero, vittima anch'egli di uno degli ultimi terremoti nelle Calabrie, li animano a quest'atto di carità, sicuri di trovare l'approvazione delle Autorità e della cittadinanza intera».

Un bilancio sanitario favorevole

Il 1908, annata buona

A commento al bollettino delle malattie infettive per l'ultima settimana dell'anno il Fisicato civico ci trasmette un riassunto del movimento demografico sanitario per il 1908, il quale ci consente di trarre un primo bilancio sull'anno testè spirato.

L'ultima settimana dell'anno

Nell'ultima settimana si ebbero pochissimi casi di malattie trasmissibili. La scarlattina è in notevole diminuzione, ed è sperabile si riduca ulteriormente. Degna di nota è l'immunità del distretto di Città vecchia.

Le altre malattie d'infezione si mantengono in proporzioni positivamente inferiori a quelle degli anni decorsi.

L'influenza

La morbità e mortalità generale sono tuttavia in queste ultime settimane alquanto aumentate, come di consueto in questa stagione. L'influenza è ricomparsa, finora però in proporzioni relativamente miti e le affezioni delle vie respiratorie che in questa stagione sono comunemente molto diffuse si mantengono finora in proporzioni meno gravi che nell'anno decorso.

★

Dai dati finora assodati per l'anno 1908 risultano le cifre seguenti per quanto riguarda il movimento demografico sanitario. Sono da considerare come dati sufficientemente esatti che possono subire qualche modificazione quando l'ufficio statistico anagrafico avrà completato il laboriosissimo spoglio dei ruoli della popolazione, secondo lo stato dell'ottobre scorso. Anche le cifre dei nati e dei morti potranno subire lo spostamento di qualche unità.

La popolazione a metà e alla fine dell'anno

Ciò premesso la popolazione in base ai dati prestabiliti dallo spoglio dei ruoli del 1907 sarebbe stata alla fine del 1907 di 211.361 abitanti. Se a questi aggiungiamo l'aumento vegetativo (eccedenza dei nati sui morti) nel 1908 che fu di 1782, più

COMUNICATI*)

La Ditta **Edoardo Schambik**, **Piazza della Borsa N. 8**, mette in vendita **Cartoline illustrate** di **Messina** e **Reggio Calabria** dopo il terribile disastro. **Tutto l'incasso verrà devoluto a favore dei colpiti dal terremoto.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge

l'aumento sociale ammesso in 3541 persone, otteniamo per la fine del 1908 una popolazione di 216.684 abitanti e per la metà dell'anno di 214.023.

Le nascite in aumento, le morti in diminuzione

Su questa base il calcolo della natività e mortalità sarebbe il seguente per 1908:

nati vivi nel 1908	6936
in confronto al 1907	6609
nel 1908 in più	327;
morti nel 1908	5154
in confronto al 1907	5298
nel 1908 in meno	144;
eccedenza dei nati sui morti nel 1908	1782
in confronto al 1907	1311
eccedenza maggiore di	471

Indice di maggiore popolazione

Calcolando la natalità sulla base della popolazione di 212.279 (esclusa quindi la popolazione natante di circa 1744 persone), si avrebbe una proporzione:

per il 1908 del 32.67°/oo ab., o in confronto al 1907 del 31.90°/oo abitanti.

La proporzione si presenta molto elevata, il che farebbe ritenere che la popolazione di Trieste sia maggiore della calcolata.

L'indice della mortalità

Facendo per la mortalità lo stesso calcolo sulla base di una popolaione di 214.023 abitanti, si otterrebbe:

per il 1908 il 24.08°/oo, in confronto al 25.16°/oo nel 1907.

Esclusi circa 293 morti all'Ospedale e arrivati dal di fuori, la mortalità per Trieste si riduce:

per il 1908 a 22.71°/o, in confronto a 24.03°/oo che era nel 1907.

E' questa

la cifra più favorevole

da quando a Trieste si è istituita una statistica sanitaria e apparisce favorevolissima in confronto alle proporioni 31.5°/oo del decennio 1880-90.

Ma il cammino da percorrere - nota il Fisicato civico - è ancora molto lungo, se, come in altri cospicui centri popolosi, vogliamo ridurre la mortalità ad una proporzione inferiore ai 20°/oo!

Se si pone mente al fatto che senza aver risanato la città nelle sue intime latebre, si sono potuti ottenere risultati favorevoli dagli altri provvedimenti di igiene e profilassi sociale, dobbiamo pure affrettarci a porre in effettuazione quei radicali provvedimenti che sono ormai pronti e che devono condurre la città nostra al livello sanitario desiderato e reclamato dalla imperiosa necessità, e che con tutta fiducia potremo raggiungere.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Pietro Garlatti dalla famiglia Gentille, cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Benedetto Randegger da Alessandro ed Aurelia Cesene, cor. 20.

128.o contributo settimanale dei «Semprevivi», cor. 10.50.

28.o contributo settimanale delle «Semprevive», cor. 2.70.

24.o a 29.o contributi settimanali dell'equipaggio della «Potemkin», cor. 9.60.

115.o e 116.o contributo settimanale degli Spiantati, cor. 4.20.

158.o contributo settimanale dei «dodici amici», cor. 2.40.

Contributo settimanale dei «travetti», cor. 3.40.

Contributo settimanale del gruppo «Date l'obolo vostro», cor. 1.60.

2.o contributo settimanale, «Escempla trahunt», cor. 2.30.

Per due riproduzioni cor. 1.10. - Da Giuseppe Sauli cor. 1.

Per la cassa centrale ci pervennero:

pro gruppo di Grado: raccolte al Belvedere cor. 1.80; raccolte alla Borsa cor. 1.20; raccolte all'Hotel alla Posta cor. 2.60, assieme cor. 5.60.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 4.20, pro gruppo Muggia 49.a raccolta del gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino e cent. 52 da Toni e Bortolo fra 1 e 2.

— Ecco la VI. lista delle elargizioni di Capodanno pervenute alla Direzione della Lega Nazionale:

da *Trieste*: G. Spadiglieri cor. 5, Rosetta Tavella 2, Rina Tavella 2, Noemi Rigonatti (Servola) 2, Gregorio Sbisà 5, Vincenzo Pasqualini 5, Nicolò Petech 5, Lorenzo Marchig 3, Antonio Gregorich 3, Gius. fu Fl. Camerini 2, Giovanna Büsch 2, Curto Mario 2, G. Zvillichievich 2, Fanny Vivante 2, M. prof. Dell'Antonio 2, Arrigo Godnig 2, Mary Sforzi 2, L. T. 2, Rodolfo Stabile 2, Eug. T. 2, Carolina ved. Hirschberg 2, Gius. Ieran 2, Prof. Franc. Blasig 2, Carlo Rieppi 2, I. Gasparini 2, Giov. Bradach 2, Gius. Viezzoli 2, Mario e Lina Presel 2, Ernesto Kosovitz 2, Attilio Mestron 12, Inv. Enrico ed Emilio Vivante 12, Ernesto Cogoy 3, Gregorio Puspan 3, E. Ongaro 3, Sebastiano Scalia 3, Sablich Giovanni 3, Luigi Pascutti jun. 3, Giuseppina Presel 1, Carlo Ceriani 1, Ugo Gliubich 1, E. Podersai 1, Bice Gliubich 1, Italia Gliubich 1, Ferruccio Giannini 1, Graovaz Giuseppe 1, Roberto Finzi 1, Gius. Servadio 1, ing. Celentano 2, Pietro Gandrus 1, Livia Sisk 1, Umberto Zaratin 1, Carla Mohr 1, Carolina Sacco 1, Giuseppe Wessiag 1, Edgardo Fegitz 4, Ada e Dr. Ermanno Watzek 4, Caterina Mosco 4, Fanny Mosco 4, Mario Mosco 4, Valerio Mosco 4, Carlo Mosco 4, Giorgio Vivante 4, Ferdin. Mingotti senior 4, Prof. Ant. ed Emilia Zenker 4, Amalia de Benedicty 4, Francesco Sandri 4, Giovanni Tunis 4, Giovanni Bianchi 4, Gius. Boccasini 2, Gregorio Psaltachi 2, Ing. Ettore Luzzatto senior 10, Luigi Butti 10, Ep. D. Czorzy 40, Carlo Cossitz 6, Filomena Rocco 5, Prof. Gino Saraval 5, Dr. Mario Stenta 5, Ettore Gozzulli 5, L. Bonetti 5, Guido Iasnig 5, Dr. Attilio Cofler 5, Dr. Antonio Petronio 5, Ant. Codrig 5, Clotilde e Lidia Fano 5, Enrico Ippaviz 5, Dr. Comisso 5, Bianca De Bin 5, Caterina De Bin 5, Ignazio Potocnig 2, Rodolfo Schöffmann 20, Pietro Trass 2, Franc. Cadenazzo 2, D. Macchioro 2, Vittorio Millevoi 3, Andrea Spazzapan 2, Giovanni Spazzapan 2, Anna Pasini 2, Ferdinando Pasini 2, Enrica Mosettig 2, Adelina Amodeo 2, Vito Turchetto 2, Erm. Stringari 1, V. Gabriella Pasini 1, Ortensia Polli 1, Prof. G. B. Baldo 10, Carlo ed Erminia Tedeschi 5, Guido de Andreis 2, Avv. Pincherle e fam. 10, Ida Mazzoli 10, Ermenegildo Mazzoli 20, Ferdinando Straulino 20, Oscar Reggio 2, Maria Reggio 2, Pietro Ferrari 2, Antonio Benvenutti 2, Anna Benvenutti 2;

da *Albona*: Carlo Billiani cor. 1;

da *Aquileia*: Roberto e Valfreda Casagrande cor. 3;

da *Buie*: G. B. Miani cor. 3, G. Antonini fu D. 1, S. Tagliapietra 1;

da *Campolongo*: Bonano Burba cor. 5;

da *Canfanaro*: Cesare Milotich cor. 3;

da *Capodistria*: Leonardo Venuti cor. 2, Gius. Gravisi Barbabianca 3, Gius. Bassich 3, Dr. Pio dei Gravisi Barbabianca 3, Avv. Dr. Pietro Longo e famiglia 5;

da *Castellier*: Giov. Ant. Mechis cor. 3;

da *Cervignano*: Bort. Pontoni cor. 2;

da *Cherso*: C. Solaro cor. 4, Ant. Colombis 4;

da *Cittanova*: Ant. Zamarin cor. 1;

da *Dignano*: Livio Benardelli cor. 5;

da *Duino*: Giov. Sardotsch cor. 1;

da *Gorizia*: Giorgio Bombig cor. 20, Ruggero e Berta de Milost 6, Avv. Dr. Luigi cav. de Pajer 10, Avv. Dr. Mario cav. de Pajer 5;

da *Gradisca*: Melchiorre Luis cor. 3, Dr. Carlo Mosetig 5;

da *Grisignana*: Enrico Crosilla cor. 3, Celestino Fedele 2;

da *Isola*: E. Ravasini cor. 5;

da *Lindaro*: Carlo Baxa cor. 10;

da *Lucinico*: Paolo Cicuta cor. 5, Maria Clauzig 2;

da *Lussinpiccolo*: Rodolfo Corenich cor. 3;

da *Medea*: Gius. Zuttioni cor. 2;

da *Muggia*: Franc. Tiepolo cor. 2;

da *Orsera*: Dr. Paolo Quarantotto cor. 5;

da *Parenzo*: Antonio Petronio cor. 5;

da *Pieris*: Giuseppe Rossi cor. 1;

da *Pirano*: Domenico prof. Vatta cor. 5, Dr. Marsich 5;

da *Pola*: Benedetti Armando cor. 2;

da *Rovigno*: Dr. Gregorio Spongia cor. 10;

da *S. Domenica d'Albona*: Famiglia Nacinovich, cor. 10;

da *Tribano*: Nicolò Gottardis cor. 5;

da *Valle*: Antonio Bancher cor. 3, Franzutti Giuseppina 2, Dr. Gius. Franzutti 2;

da *Visignano*: Dr. Ernesto Fortuna cor. 5;

da *Visinada*: Michele de Fachinetti corone 3, Pietro Balanzin —.50.

Università del popolo. I dispacci di Antonio Cappello, il più intelligente e acuto fra gli ambasciatori veneti di cui ebbe a occuparsi nelle sue lezioni il prof. Orsi, furono argomento della conferenza di iersera. Il Cappello arrivò a Parigi al principio del 1786, in tempo quindi per notare l'impressione disastrosa che produsse il processo della collana e quella serie di fatti, grandi e piccoli, che dimostravano sempre più scosso il potere assoluto del re. Le finanze andavano di male in peggio: la caduta del Calonne e la nomina del vescovo di Tolosa non migliorarono le condizioni dello Stato; l'assemblea dei notabili, toccata nel punto più debole, l'interesse, non corrispose alle speranze del re; la opposizione si faceva sempre più forte, nella nobiltà e nel clero che temevano per i loro privilegi, nella borghesia che sorgeva fatta ormai gigante; la convocazione degli Stati generali, dopo 175 anni, s'imponeva ormai, come l'unico mezzo di uscire da uno stato di cose assolutamente insopportabile. Così, si dovette convocarli: e fu il principio della rivoluzione.

★ Oggi alle 5 pom., nella palestra di via della Valle, il prof. Orsi parlerà delle «Grandi giornate storiche del 1789». La conferenza è quasi il naturale compimento dell'interessantissimo corso di lezioni. In pochi quadri sintetici saranno raccolti i fatti più salienti del primo anno della rivoluzione. L'interesse del pubblico - dato l'argomento e l'oratore elettissimo - non può mancare. La sala sarà riscaldata.

Lezioni cliniche e conferenze del prof. Devoto. Il prof. Devoto sarà nuovamente fra noi lunedì mattina. Lunedì alle 7 pom. nella sala della Cassa distrettuale per gli ammalati il prof. Devoto esporrà i preparati microscopici riferentisi alle malattie professionali. Il prof. Devoto fornirà delucidazioni sull'argomento.

Lunedì stesso alle 8, il prof. Devoto parlerà alla Minerva sul tema «Il medico nel secolo XX».

Associazione Ginnastica. Stasera, dalle 8.30 alle 10.30, si terrà nella palestra il terzo convegno famigliare di danza per i soci e le loro signore.

Ricreatorio Comunale di via Settefontane. Il giorno 6, con un concorso grandissimo di ragazzi, si fece al Ricreatorio il gioco della tombola. Il divertimento si svolse in mezzo alla più schietta allegria e animazione, ma con bell'ordine. I ragazzi distribuiti in isquadre ricevettero ognuno una cartella. I premi erano sei e consistevano in libri di lettura, quaderni, scatole di colori, libriccini di note, zucchero, caffè, riso, cioccolata, aranci, mele ecc. I vincitori furono Dalpaos Ranieri, Mazzaroli Giuseppe, Goriup Mario, Mosettig Alfredo, Noulian Virgilio e Bacar Carlo.

Terminata la tombola tutti i convenuti ricevettero in dono un calendario per il 1909, lavoro in cartonaggio fatto dalla sezione di lavoro manuale, diretto dall'egregio maestro Isidoro Frausin. Il calendario, a forma di tavolozza, oltre il blok delle giornate porta un disegno, ritratto da fotografia del maestro signor F. Slama, che riproduce la sala dei trattenimenti del ricreatorio, zeppo di ragazzi.

Il giorno 9 si tenne una delle solite lezioni nella sala dei trattenimenti. Il direttore del ricreatorio illustrò dapprima una delle tabelle regalate a suo tempo dal dott. D'Osmo al Ricreatorio sull'«alcoolismo e sui primi suoi effetti», presentando con l'apparato di proiezione i vari tipi di abbrutimento. La lezione non mancò di produrre nei ragazzi il suo effetto impressionante e i commenti furono numerosi.

Infine venne presentata una bella serie di dispositive sull'origine del teatro italiano, presentando tra altro le figure di Lorenzo de' Medici, mecenate degli studiosi e scienziato, Nicolò Machiavelli, Torquato Tasso ecc. ecc.

— Il cav. A. R. Ciatto, ispettore nella Casa dei poveri regalò al ricreatorio un completo gioco di tombola. - Il farmacista sig. S. Pieri fece dono di alcune annate della «Domenica del corriere».

Decesso. E' morto ieri, improvvisamente, il signor Cristoforo Scuglievich, molto conosciuto in larghi circoli della città ed apprezzato specialmente per la sua attività nelle istituzioni filantropiche. Il defunto era da lunghi anni membro della Direzione generale di pubblica beneficenza, nella quale teneva, con grande zelo, l'ufficio di tesoriere. Personalità molto influente e benemerita della locale colonia serbo-ortodossa, gli era stata conferita la presidenza onoraria ed effettiva a vita di quella Comunità. Era proprietario di una vecchia casa di commissioni.

Ai congiunti esprimiamo le più sentite condoglianze.

Consolato d'Uruguay. Alla nomina del sig. Antonio Goso a console della Repubblica d'Uruguay a Trieste, fu impartito il Sovrano exequatur.

Al Governo marittimo. Al segretario ministeriale Paolo Ballarini, consigliere titolare del Governo marittimo, fu espressa, in occasione del suo pensionamento, la sovrana sodisfazione.

Società di scherma. Iersera si diede alla Società di scherma la gara settimanale di sciabola. Il risultato fu il seguente: 1.o prof. V. Bronzin, 2.o dott. C. de Nordis, 3.o Mario Cosciancich.

Per il risparmio fra gli scolari. Una circolare del ministero dell'istruzione alle autorità scolastiche provinciali, richiamandosi al dovere degli insegnanti di istruire gli allievi sul risparmio e sulla importanza economica delle casse di risparmio, nota che in questi ultimi tempi numerosi istituti di questo genere - e fra gli altri la cassa di risparmio triestina - hanno introdotto il sistema della fornitura di «cassette di risparmio a domicilio», cioè prestando a chi ne fa richiesta una specie di salvadanaio, la chiave del quale resta in custodia della cassa o dell'Istituto di risparmio. Quando nel salvadanaio è raccolto un certo importo, viene aperto alla presenza del risparmiante e l'importo viene registrato in un libretto di versamento che viene consegnato alla persona insieme col salvadanaio vuoto. Gli importi risparmiati possono essere rimborsati, ma si deve sempre lasciarne quel tanto che corrisponde al valore del salvadanaio, fino a tanto ch'esso rimane affidato al depositante.

Il ministero esorta le direzioni e i consigli scolastici distrettuali ad invitare la scolaresca a trarne profitto.

Conservatorio Musicale di Trieste. Presenti numerosi invitati, furono iersera inaugurati i nuovi locali del Conservatorio Musicale di Trieste, al primo piano di via S. Francesco d'Assisi 4. I nuovi ambienti scolastici, numerosissimi, fanno ottima impressione per la loro razionale disposizione e per la loro ampiezza. Sono aule linde, distribuite a seconda delle varie materie d'insegnamento, alcune adibite al pianoforte, altre alla composizione, alla teoria, al canto ecc. La sala maggiore, che servirà alle conferenze, alle produzioni di musica da camera ed alle esercitazioni d'assieme, è elegantissima, decorata a stucchi bianchi, illuminata abbondantemente, adattatissima al suo scopo.

L'egregio cav. Gialdino Gialdini, direttore del Conservatorio, pronunciò un forbitissimo discorso d'inaugurazione. Dopo ringraziati gli intervenuti, fece una breve cronistoria dell'istituto musicale, accennando alle difficoltà dei primi passi e ai sacrifici personali ch'esso è costato al corpo insegnante: «Mi piacque mettere la mia vecchia esperienza a servizio dei loro giovanili entusiasmi - disse il cav. Gialdini - e oggi sono lieto della mia fiducia d'allora. L'appoggio ed il plauso di Comuni, Società e privati, hanno facilitato l'opera dell'Istituto; in cinque soli anni la somma delle nostre energie ha potuto dare al Conservatorio la sua indipendenza economica e, sollevandosi da nuovi sacrifici, avviarlo senza esitazione e senza inciampi verso la meta prefissa». Accennò poi alle grandi difficoltà di trovare una sala adatta per produzioni musicali, e chiuse augurando che in un giorno non lontano possa essere aperta un'altra vastissima sala «sufficente a capire il pubblico più numeroso, insieme con una massa corale ed orchestrale quale è richiesta per l'esecuzione delle più complesse partiture della letteratura sinfonica».

Quietato l'applauso che accolse le augurali parole del direttore, il Quartetto Triestino si produsse con il «do min» del Boccherini e col «do magg.» (op. 59 N. 3) di Beethoven, dando, come sempre, esecuzione finissima di quei due capolavori.

La sala si dimostrò di ottima acustica, forse un pochino troppo robusta, ma a questo lieve inconveniente, una sapiente disposiione di cortinaggi, porrà facilmente riparo. Tra i più vivi applausi agli esimi quartettisti, la simpatica serata si chiuse.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della sig.a Giovanna Schwarz dalla Ditta C. Brusini cor. 10, a favore dell'Ospedale della Maddalena; dai sig.ri Vladimiro e Carla Senciar cor. 10 a favore della «Previdenza».

Per onorare la memoria del sig. Benedetto Randegger, dai sig.ri F.lli di Lenardo cor. 25 a favore della Società fondo pensioni fra regnicoli.

Per onorare la memoria della sig.a Maria Ceschiotti, dalla signorina Vittoria Stenta cor. 10, a favore dei danneggiati dal terremoto (vedi lista).

Dai sig.ri Seb. Magris cor. 1, Santo Cossutta cor. 1, F.co Cossutta cor. 1, Gius. Cossutta 1, Giov. Cossutta 0.60, da quattro ritardatari cor. 7 a favore della Società di Prev. Cellina.

Dalla sig.a Teresa Servadio nella ricorrenza di un triste anniversario cor. 50, a favore dell'Ospedale israelitico.

— Alla Guardia medica pervennero: dalla Fratellanza Artigiana triestina cor. 100 per corrispondere all'appello; dall'ing. S. Venezian per cure ad una sua cameriera, cor. 30.

— Per onorare la memoria della sig.a Maria Buchler i signori Riccardo e Edvige Heidrich elargirono cor. 100 alla Società delle Signore evangeliche e cor. 100 al Ricreatorio diretto dalla signorina Frida Strudthoff.

— Alla Previdenza pervennero: Consigliere Antonio Delles cor. 10, Pietro Vidali cor. 4, Vittorio Schifflin cor. 2; inoltre: dal signor Richard Heidrich cor. 50, per onorare la memoria della sig.a Maria Buchler.

Il cuore dei lettori. A favore della povera nonna e dei suoi tre nipotini orfani ci pervennero: dai bambini Alice e Paolo Rutter cor. 2; da Gisella Mislei, Corbato, Jogan e Vbach cor. 20; raccolte fra alcuni operai dell'Officina filiale del Lloyd al Punto franco, cor. 19.30.

L'adunanza degli attinenti muratori. Rammentiamo che stamane alle 10, nella palestra di via della Valle, si terrà - in seconda convocazione - l'annunciata adunanza degli attinenti al Consorzio dei maestri muratori.

Sulla linea lloydiana Trieste-Venezia. La Direzione del Lloyd ci comunica che essendo stata sospesa la partenza da Venezia per Trieste di iersera sabato, resta di conseguenza sospesa anche quella da Trieste per Venezia di lunedì 11 corr. alla mezzanotte.

Mezzo secolo al «Caffè Chiozza». Il 7 di gennaio dell'anno 1859, l'allora ventenne Andrea Vodopivetz veniva assunto quale aiutante gelatiere al servizio del «Caffè Chiozza», ch'era esercito dal sig. Ferrari. Da allora sino a oggi, il piccolo caffè si è ingrandito; subì trasformazioni, venne abbellito, rinnovato e dipinto, ma il buon Andrea, attraverso tutte le vicende e gli episodi, taluni ancor memorabili, de' quali il caffè fu testimone, rimase sempre al suo posto, e da circa 30 anni è il capo gelatiere.

Il presente numero consta di 8 pagine.

Il buon uomo, se avesse scritto un diario, potrebbe presentarci chissà quante pagine interessanti di storia cittadina svoltasi nel vecchio caffè! Potrebbe raccontare fatti e aneddoti riguardanti almeno due generazioni di avventori assidui e fedeli, da lui veduti passare dinanzi al suo banco.

Dopo 50 anni di lavoro assiduo, fedele, ininterrotto, passati nello stesso caffè, il bravo Andrea è almeno rimasto nella simpatica ricordanza dei più anziani avventori, invecchiati, incanutiti con lui.

Convegni sociali. Il «Circolo Excelsior» indice per oggi alle 4 pom. una festa di danza nel salone Belvedere (a piè del Castello) a totale vantaggio dei danneggiati di Calabria e Sicilia. A questa festa sono invitati anche i soci del «Circolo Norma».

★ Il «Circolo Jolanda» darà oggi, alle 3.15, nella sala Pitacco, un trattenimento di drammatica e danza, a beneficio dei danneggiati dal terremoto.

★ Il «Club dei fiori» darà oggi, alle 4, nella propria sede, via S. Marco 17, un festino a beneficio dei fratelli della Calabria e della Sicilia danneggiati dal terremoto.

★ Il Circolo «Alba risorta» darà oggi nella sala Tergeste (via Istituto 15) dalle 3 alle 8 pom. un trattenimento di danza.

★ L'Unione corale darà stasera alle 8, nella propria sede, un trattenimento di drammatica e danza.

★ Il «Circolo Perseveranza» darà oggi alle 8.30, nella sala d'Aquino, un festino di danza.

★ La Cassa degli addetti ai negozi al dettaglio darà stasera, nella sala Tersicore, un festino di ballo.

★ La Società dei calzolai darà stasera, alle 8, alle Sedi riunite, un trattenimento di drammatica e danza.

Stanotte, verso le 12, in via Silvio Pellico, cedendo all'azione della pioggia e della bora, si staccò un largo tratto di intonaco della facciata del Monte di pietà, precipitando sul marciapiede. Per mero caso in quel momento sul marciapiedi non passava nessuno. L'intonaco staccatosi copriva un tratto di circa due metri di larghezza per uno e mezzo d'altezza, del muro che confina con la casa Rovis.

Anche dal cornicione della casa N. 6 della stessa via, iersera, precipitò sul marciapiedi un pezzo d'intonaco.

Morta per emoptoe. Ieri mattina alle 8.45 il dottore della Guardia medica fu chiamato d'urgenza in via Giosuè Carducci N. 40, ove trovò una giovane colta da emoptoe. Il medico non potè far altro che constatare la morte. La poveretta era certa Giulia Poznaielsch, di 28 anni. Il cadavere fu trattenuto presso la famiglia.

Morte improvvisa. Ieri nel pomeriggio verso il tocco morì improvvisamente il signor Stefano Verinovich, di 61 anni, da Trieste, abitante presso la signora Maria ved. Coronini in via della Madonnina N. 9, terzo piano. Era vedovo, impiegato presso il Monte di pietà. La signora Coronini avvertì la polizia e questa, assunti i rilievi di legge, fece trasportare la salma alla cappella mortuaria a S. Giusto. Poi chiuse la stanza da esso occupata.

Una mano mutilata. Iersera, nella Tipografia G. Werk, l'operaio Giovanni Romanò, di 35 anni, da Parenzo, abitante in via Media 16, mentre passava dinanzi ad una macchina in movimento, essendogli sembrato di veder un pezzo di carta su un cilindro, volle toglierlo. Disgraziatamente ebbe presa la mano destra fra i cilindri. Al grido di dolore che gli sfuggì, la puntatrice Maria Zanier, che era sulla macchina, la fermò immediatamente. Per liberare la mano del Romanò si dovette rompere il cilindro. Un orrendo spettacolo si presentò allora agli occhi dei presenti: la mano era un informe ammasso di carni sanguinolenti. Poichè il sig. F. Werk aveva nel frattempo telefonato alla Guardia medica, comparve subito sul luogo il dottore della Guardia stessa col carro-ambulanza. Il dottore constatò che il poveretto aveva la mano sfracellata e il polso schiacciato. Fu fasciato provvisoriamente e poi trasportato all'Ospedale, dove fu accolto nella quarta divisione. Si teme che si dovrà procedere all'amputazione.

Una ragazzina smarrita tra la folla. Venerdì sera la signora Maria Tomaschek, abitante in via di Roiano N. 4, scese in città per fare alcuni acquisti e condusse seco una ragazzina di dieci anni a nome Maria Gossetti. Giunte in piazza della Borsa, la donna e la ragazzetta si fermarono ad osservare la merce esposta in mostra da un negozio presso il quale c'era già una folla di gente. Quando, dopo alcuni istanti, la signora Tomaschek fece per andarsene, si accorse che la Gossetti era sparita. La chiamò ad alta voce, la cercò a lungo, ma non riuscì a rintracciarla. Spaventata si rivolse alla polizia la quale informò telefonicamente dell'accaduto tutti gli ispettorati della città.

Povera gente. Ieri, mentre cadeva la pioggia e il vento soffiava impetuoso, sulla strada di Fiume i passanti si fermavano attrati da un triste spettacolo: in un angolo stavano ammonticchiati in disordine alcuni mobili sgangherati, sbrandellati e inzuppati d'acqua. Qualcuno chiese a chi appartenessero quelle povere masserizie e gli fu risposto ch'era la roba di una povera famiglia cui era stato dato lo sloggio dal quartiere da essa occupato al N. 771 di Rozzol, famiglia che da qualche tempo versa nella più squallida miseria, e ciò causa una malattia che affligge il suo capo, Salvatore M. I miseri hanno tre figli in tenera età e momentaneamente furono accolti da una famiglia amica.

Una revolverata. Il signor Carlo Afan de Rivera ci prega di rilevare che giovedì sera fu ferito leggermente con una revolverata, non in seguito a un alterco. Dice che, entrato in un locale, appena sedutosi, un giovane a lui sconosciuto gli si avvicinò puntando contro di lui il revolver. Per buona fortuna egli evitò il colpo.

Le prepotenze di un questuante. L'altra sera verso le 8, sulle scale della casa N. 1 A di via dell'Olmo fu arrestato un giovanotto sui 25 anni, poveramente vestito, il quale aveva tentato di entrare violentemente nell'abitazione del prof. Bruno Francini. Lo scopo della.... visita era quello di questuare, ma il professore, che già nella sera antecedente aveva dato allo sconosciuto un piccolo sussidio, non acconsentì a lasciarsi mungere una seconda volta. Alla polizia il giovanotto si qualificò per Alfonso Polier, di 25 anni, panettiere, da Chambery (Savoia). Poi tentò di giustificarsi e lo fece in modo tale che l'impiegato acquisì la convinzione essere egli un po' scosso nelle facoltà mentali. Perquisito, fu trovato in possesso di un biglietto di passaggio gratuito per Venezia, che il Polier era riuscito a farsi rilasciare dal console d'Italia, presso il quale si era spacciato per Giuseppe Bernasconi, cittadino del Regno. Ad interrogatorio esaurito l'impiegato, in attesa di prendere altre disposizioni, fece condurre il Polier agli arresti inquisizionali.

Le mogli che scappano.

— Maria... Maria... Dove te xe, Maria...

Il pover'uomo, Giovanni Aidischek, portinaio della casa N. 1 della via Silvio Pellico, ebbe un bel chiamare: Maria, la sua consorte, non era in casa. Attese qualche ora ritenendo che si fosse allontanata per incarico di qualche inquilino, ma le ore passarono rapide senza che la Maria ritornasse. Allora l'Aidischek fu colto da un terribile sospetto: che la sua donna avesse posto in esecuzione la minaccia fattagli più volte di abbandonarlo? Dominato da questo pensiero, salì lestamente nel suo quartierino dove trovò la prova della sua infelicità: i cassetti dell'armadio erano mezzo vuoti. La donna si era portata via tutta la sua roba e oltre a ciò due catene d'oro del valore complessivo di 224 corone, un anello con diamante del valore di 100 corone, nonchè cinque coltri del valore di 30 corone, oggetti questi a lui appartenenti. L'abbandonato denunciò la fuga alla polizia, dove disse che negli ultimi tempi la donna si era data al bere e, in fine, pregò che gliela rintracciassero.

★ Il servo di piazza Giuseppe Montanari, abitante in via Chiauchiara N. 5, denunciò alla polizia che nel pomeriggio del 6 corr. sua moglie Luigia, di 38 anni, era scappata. Aggiunse di sospettare che abbia abbandonato il tetto coniugale per seguire un tizio che da parecchio tempo le ronzava intorno e che sarebbe il bracciante Giovanni Scherschen, di 35 anni.

Bambino scottato. Ieri alle 4 del pomeriggio fu portato alla Guardia medica il bimbo di un anno Bruno Claut, abitante in via S. Maurizio N. 10, per la cura di alcune ustioni alla faccia. La madre raccontò che, mentre il bambino si trovava vicino al focolaio, gli si era rovesciata addosso una pentola d'acqua bollente. Dopo le prime cure fu inviato all'Ospedale ed ivi accolto nel riparto dermatologico.

Misteri d'amore. - La scomparsa di una ragazza. Da due giorni, in casa dei coniugi Anna ed Andrea Candelari, al pianterreno dello stabile N. 5 di piazza Trauner, regna la disperazione. I Candelari possiedono una figlia di 19 anni, bella e formosa, rispettosa e amorevole, per la quale essi avevano ideato uno splendido avvenire. La adoravano, avevano per lei le massime cure, ed ora soffrono indicibilmente poichè la loro Antonietta è scomparsa. Giovedì mattina la giovane uscì da casa dicendo che si recava in cerca del suo fidanzato, Cairoli Cirili, il quale tardava a farsi vedere ed ella temeva che gli fosse accaduta qual-

DILEMMA CRUDELE!

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

(32)

— Forse non si sarà mai ucciso. Potrebbe ritornare, insinuò Bassett.

— Sono ormai trascorsi sette anni e voi sapete che se anche non si fosse veramente ucciso, sette anni di assenza dànno facoltà di contrarre un nuovo matrimonio.

Bassett non sembrò condividere tale opinione.

Di quale nazionalità era? - domandò.

— Apparteneva alla nazione dei nostri padroni. Ed è per ciò che io sono qui. Che volete? Il cuore è sempre schiavo dei ricordi; quando ho sentito che dei russi cercavano una cuoca, mi sono affrettata a presentarmi.

— Ma quanto mi avete raccontato è veramente degno della maggior attenzione! esclamò Bassett. Vedrete che avrete miglior fortuna col terzo marito. Dovreste preparargli per questa sera qualche bocconcino prelibato, senza preoccuparvi troppo della spesa e della fatica. Come voi sapete, un buon marito non lo si acquista che a prezzo di sacrifici.

Le due donne discussero a lungo per decidere quale bocconcino sarebbe stato più adatto a far cedere il cuore di macigno di Rounds. Si accordarono finalmente, ed alla sera la cuoca offrì galantemente a Fred il suo manicaretto. Ma il risultato fu ancora negativo; Fred non volle neppure assaggiarlo. Era di pessimo umore; bevve molto tè, ma rifiutò assolutamente ogni cibo, restando lungamente silenzioso, collo sguardo fisso innanzi a sè. Bassett gli chiese gentilmente il permesso di mangiare ciò che egli non aveva voluto assaggiare.

In quell'istante il campanello suonò e Bassett si affrettò a correr di sopra, con un pretesto qualsiasi, mentre Fred andava all'uscio di strada, per aprire al visitatore. Era il vecchio Ivan Ivanovitch, che venne tosto introdotto. Mentre Fred ritornava in basso, gli si accostò il piccolo Misha, il quale, a voce bassa, gli disse: - Ho bisogno di parlarvi.... Essa è tanto infelice! Fred posò lo sguardo sul fanciullo senza rispondere.

— Che volete dire? chiese poi, osservando lo sguardo grave e triste del ragazzo. Di chi intendete parlare?

— Oh, voi lo sapete! fece con voce tranquilla Misha. Ed io so anche chi siete voi.... Mi pare che vi dimostriate troppo crudele, egli continuò, incoraggiato dal silenzio di Fred. Vedete, essa non soffrirebbe dichiate della cosa con perfetta conoscenza. Ed io non posso vederla soffrire tanto...

— Tacete! impose bruscamente Fred. Che cosa sapete voi di tutto ciò? Non vi occupate di quanto non vi riguarda!

— Io non mi occupo degli affari altrui; ma temo che in questo caso voi non giudicate della cosa con perfetta conoscenza. Ed io non posso vederla soffrire tanto....

— Ma che cosa sapete voi di me? chiese Fred, mentre una fiamma di gelosia crudele gli accendeva l'occhio. Ve l'ha detto lei?.... non posso vederla soffrire tanto....

— Voi vi ingannate... osservò Misha. Non saranno gli altri che vi tradiranno, ma bensì voi stesso. Io ho compreso. Perchè siete tanto crudele con lei? Perchè non volete perdonare?

— Non è questa una domanda che mi si possa rivolgere.

— Voi agite male...

— Io? Ma se non faccio nulla!

— E appunto non facendo nulla che riuscite a tormentarla tanto!

— Hanno già indovinato chi sono?

— No; se così fosse sareste già stato ucciso....

Il tono di sicurezza in cui Misha pronunciò quelle parole colpì vivamente Fred. Egli aveva bensì pensato al pericolo che presentava la sua presenza sotto false apparenze in quella casa, nella casa del capo dei rivoluzionari, ma non l'aveva in realtà immaginato tanto grave.

— Mi ucciderebbero, avete detto?

— Senza dubbio. Vi giudicherebbero una spia.

— E voi altri uccidete con tanta facilità?

— Non ho mai udito che in Inghilterra si sia dovuto ricorrere a tale mezzo estremo. In Russia un ferito, all'atto di essere fucilato, propose di confessare tutto quanto gli era noto, a condizione di aver salva la vita; e venne per tanto dalla polizia ricondotto all'ospedale. Ma Ivan Ivanovitch, informato della cosa, si recò immediatamente all'ospedale insieme ad un forte numero di compagni, e strappato il ferito delatore dal suo letto, lo fece gettare nelle acque del fiume che scorreva poco lontano.

— Sono io quindi proprio in pericolo? chiese Fred, collo sguardo scintillante e col sorriso sulle labbra.

— Vedete, rispose Misha, dall'indiscrezione di una persona può dipendere la vita di mille compagni, di mille famiglie.

Ecco perchè è preferibile sopprimere senza esitare chi può costituire un pericolo.

— Ed essa ne è informata?

— E per quale altra ragione sopporterebbe in silenzio la tortura che voi le imponete se non per tentare di sottrarvi a tale sorte?

E poi sapete come essa sia costretta ad una passività assoluta per non mettere in pericolo anche la vita di suo padre e di sua sorella. Ogni suo atto può cagionare la morte di persone a lei infinitamente care.

Per un istante lo sguardo di Fred si raddolcì.

— Essa teme di precipitare ogni cosa, rivelando la verità a Nicola, soggiunse Misha.

L'occhio di Fred divenne nuovamente crudele. Sentì acuto, nel proprio petto, lo strazio della gelosia.

— Caro Misha, la vita presenta talora delle circostanze punto piacevoli. Non potreste rivelare ogni cosa ai vostri amici? suggerì Fred.

— Se lo facessi....

— Fatelo, fatelo! - esclamò Fred a voce bassa, concitatamente. Dite tutto! Ogni cosa si definirà subito, all'istante! Vi prometto di attendervi qui. Ed i suoi occhi brillarono minacciosi.

Misha lo fissò in volto, poi esclamò: No, voi mi proponete una cosa indegna... Non posso ubbidirvi!

E senza attendere risposta, il fanciullo si allontanò.

XVI.

Un alleato inatteso.

Contrariamente a quanto Misha aveva immaginato, il suo colloquio con Fred ebbe un inatteso risultato. Fred non aveva tardato a convincersi che nessun passo avrebbe potuto porre Anna in condizione più difficile di quella in cui egli stesso l'aveva posta, sostituendo il vero Rounds nella casa di Nicola. Ed ammise pure che quello spionaggio continuo era ben lontano dal poter essere giudicato da un punto di vista favorevole.

Non dimostrò peraltro la modificazione avvenuta nel suo spirito; continuò come per lo passato a compiere le faccende impostegli dalla sua condizione, mostrandosi sempre deferente e cortese.

Misha sentiva di giorno in giorno più profonda la propria devozione verso Anna, e nella sicurezza di non dover nutrire alcuna speranza su Fred, si torturava continuamente con la ricerca di qualche mezzo che gli permettesse di venire in aiuto alla sua nuova sorella.

Un alleato inaspettato si presentò nella persona del vecchio Ivan Ivanovitch, il quale nel frattempo si era seriamente impensierito per la passione che vedeva, di giorno in giorno, crescere nel cuore di Nicola. All'inizio della loro vita coniugale non aveva punto preveduto una complicazione di quel genere, capace di far pericolare i piani che egli aveva con tanta cura ed abilità predisposti. Non aveva mancato di fare osservare a Nicola l'inopportunità che un'avventura d'amore venisse ad ostacolare l'opera di lui a favore dei compagni di Russia, ma non aveva ottenuto alcun risultato.

Egli d'altra parte conosceva bene Nicola e sapeva che non avrebbe ascoltato alcun consiglio, senza darsi punto pensiero di quanto altri avrebbero potuto obbiettare, nè delle conseguenze cui s'esponeva. Gli era persino balenato alla mente il pensiero di rivelargli che Anna era già maritata; ma ne lo distolse il pensiero dell'inutilità assoluta di un simile passo, e il timore del pericolo che ne sarebbe derivato. Come si sarebbe comportato Nicola di fronte a tale rivelazione? Come avrebbe giudicato l'inganno usatogli, sebbene chiaramente giustificato dalla ragione di evitare ogni possibile impedimento da parte di chicchessia, da parte di Nicola stesso? Nicola avrebbe tenuto il vecchio Ivanovitch come l'unico responsabile, avrebbe fatto di lui la prima vittima del suo sdegno?

che disgrazia. Da quel momento i Candelari non la videro più e, siccome non riuscirono a rintracciare neanche il loro futuro genero, temono che i due innamorati sieno fuggiti. I genitori comunicarono la cosa alla polizia.

Cronaca triste. Iersera col piroscafo «Marta Washington» arrivarono qui due pazzi, il primo Giuseppe B., di 60 anni, dall'Istria, proveniva dall'America ed era impazzito per viaggio. - L'altro fu consegnato a bordo ieri l'altro a Patrasso dal comando del piroscafo «Szeged» dell'Adria, perchè durante il viaggio, in preda ad un accesso di mania religiosa, aveva ingoiato una effige di santo in ottone e perciò stava molto male. Per mezzo dell'infermeria Treves i due furono accompagnati all'Ospedale, ove il B. venne accolto nelle sale d'osservazione, mentre l'altro fu collocato in una divisione chirurgica per operarlo, essendo il suo stato molto grave. Mancando di documenti, non si sa l'esser suo.

Un bagno involontario. Ieri mattina verso le 9 l'apprendista bandaio Carlo Godnig, di 15 anni, si accingeva a recarsi a bordo del piroscafo «Thalia» ormeggiato al largo dinanzi alla grande mancina, quando, nell'attraversare il ponte, perdette l'equilibrio e precipitò in mare. Ma nonostante la sensazione di freddo provata, nuotò vigorosamente e si diresse alla scala del «Thalia» ove si aggrappò e salì a bordo. Ricoverato in una cabina fu spogliato e, avvolto in coperte di lana, venne trasportato all'infermeria dell'arsenale. Fattogli sorbire alcuni cordiali, fu quindi con una vettura accompagnato a casa sua, in via Ugo Foscolo N.ro 4.

Corrispondenza aperta. - *Mentor.* Nella catastrofe dell'«Imperatrix» (venerdì 22 febbraio 1907) perirono 40 persone. Per le famiglie delle vittime il nostro giornale raccolse in quell'occasione cor. 76.045.57, lire 110 e franchi 10. — *Michelina G.* Per quel che riguarda il diritto d'incolato, una donna, che non abbia marito e sia maggiorenne, è equiparata all'uomo. La pertinenza al Comune deve essere assicurata in precedenza per l'ottenimento della cittadinanza. a.; si esige l'ininterrotta dimora decennale, dopo la maggiore età, in quel Comune. — *Elvira.* Dal momento ch'Ella non è separata giudizialmente dal marito, per quanto la separazione di fatto esista, di fronte alla legge, è come se non esistesse. — *Dilettanti drammatici.* Basta che mandino di volta in volta il programma del trattenimento alla Direzione di Polizia. — *Assiduo lettore.* Ci sono diversi istituti per l'istruzione commerciale. Se desidera seguire un corso abbracciante tutte le materie commerciali, si rivolga alla Direzione della Scuola serale istituita dalla Società degli impiegati civili; se vuole invece specializzarsi nella tecnica bancaria, commerciale, doganale, delle assicurazioni, dei trasporti, nella corrispondenza inglese, francese o tedesca, si faccia dare dalla Direzione dell'Accademia di commercio il programma delle lezioni serali, dal quale potrà ricavare tutte le notizie che Le occorrono. In ambedue le scuole l'istruzione è quasi del tutto gratuita. — *Larosa.* Presso il civico Ospedale esiste una scuola speciale d'ostetricia. — *Furlan.* La dinamite è un composto artificiale, e precisamente nitroglicerina cui si è tolta una parte del potere esplodente mescolandola con una sostanza inerte come «grès» polverizzato, allumina e simili. Si può graduarne la rapidità della combustione e la forza esplosiva proporzionando opportunamente queste sostanze inerti. La dinamite si fabbrica in pezzi. — *Ignorante é Cittanova.* Il numero 32 seguito da 32 zeri si legge 3200 sestilioni; lo stesso numero seguito da 35 zeri si legge 3 settilioni e 200 mila sestilioni. Il settilione è la settima potenza del milione. — *Dorotea.* Le abbiamo dato un dito, ci risparmi per carità il braccio! — *Nuovo.* Un nome originale per un nuovo caffè? Caffè originale. — *Spedizioniere.* Nella classificazione delle merci presso le dogane del vicino Regno, il cotone forma classe a sè e precisamente la VI, gli altri tessunti filamentosi esclusa la seta (classe VIII) e la lana (classe VII) appartengono alla classe V che comprende precisamente anche le jute. — *Interessante.* La questione è troppo complicata per poter essere svolta qui. Si rivolga ad un avvocato. — *Circolo sportivo.* Si facciano soci del Touring Club italiano. — *Grazie anticipate.* Ma allora a che cosa servono le Guide schematiche della città, se vengono a chiedere a noi indirizzi di persone che vivono a Trieste? — *Lucia.* Ricette per tingere i capelli ne esistono a centinaia; noi però non ne consigliamo nessuna. Dove ci può andar di mezzo la salute non c'è che il medico che possa pronunciarsi. — *Raulph.* Il 14 aprile 1895 era una domenica. Il 1900 fu anno bisestile. — *Lediuzza.* Una lettera da Colombo a Calcutta impiega da sei a otto giorni. — *Lettori.* Giovanni Raicevich non ha ancora lottato col russo Padoubny. — *Orfana.* Il pir. «China» è atteso circa pel 18 corr. — *Jolanda ed altri.* Non possiamo servirli.

Lotto. Estrazione del 9 corr.:

Vienna	74	6	14	50	12
Graz	84	63	16	89	72

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 4.—, ore 2 pom. 3.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 753.—

Ogni giorno una. Fra padrona e domestica.

— Peppina, hai pulito le vetrate del salotto?

— Sissignora, ma soltanto di dentro: così lei potrà guardare senza che di fuori possano vedere nel salotto.

Teatri e Concerti

Verdi. Iersera il pessimo tempo tenne il pubblico lontano dai teatri. Tuttavia al Verdi platea e palchi erano bene popolati. La «Loreley», giunta iersera alla sua quarta rappresentazione, conseguì il solito esito soddisfacente, e dopo il secondo e il terzo atto calorosi applausi salutarono la buona esecuzione delle sig.re Crestani e Benincori e dei signori Palet, Bonini e Bettoni. Come ogni sera, fu particolarmente gustato l'atto terzo, in cui la voluttuosa «danza delle ondine» ha dall'orchestra diretta dal cav. Anselmi una interpretazione delicatissima.

Stasera quinta della «Loreley».

Fenice. «Niobe», commedia-sogno di Paulton, ebbe nella sig.na Dora Baldanello una interprete geniale e ammirabile, che dopo ogni atto fu evocata al proscenio assieme alla sig.ra Borisi, alla sig.na Monti, alla sig.a Marussig, al Bratti, al Pezzinga, al Borisi, che recitarono con naturalezza ed affiatamento.

Oggi due rappresentazioni: alle 3.30 «Tosca»; alle 8 la gaia commedia di De Biasio «Prima el sindaco e po el piovan». Domani si darà l'annunciata recita pro Sicilia e Calabria col «Ventaglio» di C. Goldoni e «La figlia di Jefte» di Cavallotti. Tutti indistintamente prestano l'opera loro gratuitamente, sicchè l'intero incasso, senza alcuna trattenuta, andrà devoluto al benefico scopo.

In settimana poi avremo una interessante novità: «El segreto de siora Veronica», commedia in tre atti di genere brillante dell'egregia e gentile signorina Giacinta Gallina.

Politeama Rossetti. Iersera alla serata d'onore del comicissimo Angelini accorse pubblico numeroso. L'egregio artista, che interpretava la parte di «Professor Baccello» nel «Duchino», fece smascellare dalle risa ottenendo applausi calorosissimi.

Oggi due rappresentazioni dell'opera «I racconti di Hoffmann», una alle 3.30 e l'altra alle 8.

SPETTACOLI D'OGGI.

VERDI. Spettacolo d'opera. — Ore 8. — (Pari 14). *Loreley*, in 3 atti e 4 quadri, del m.o A. Catalani.

FENICE. Compagnia drammatica Baldanello. Ore 3.30. *Tosca*, in 4 atti di V. Sardou. - Ore 8. *Prima el sindaco e po' 'l piovan*, in 3 atti di V. Di Blasio. - *Un afamà senza soldi*, farsa.

POLITEAMA ROSSETTI. Compagnia d'operette Angelini. Ore 3.30 e 8. *I racconti di Hoffmann*, in 4 atti di Offenbach.

EDEN. Spettacolo di varietà. Due rappresentazioni alle ore 3.30 e alle 8.30.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Assoluzioni e condanne per la gita dei milanesi

Ieri alle 9 ant. fu ripreso il dibattimento contro i giovani arrestati in occasione della gita dei cooperatori milanesi. L'udienza antimeridiana fu occupata interamente dall'escussione dei testimoni proposti dalla Procura di Stato e di quelli proposti dalla difesa.

Sfilarono una dopo l'altra le guardie di p. s. e gli ispettori: Luigi Rebulla, Giuseppe Horacek, isp., Matteo Ghersincich, Giovanni Valentich, isp., Pietro Giadrossich, Spiridione Marinich, Giovanni Mamilovich, Francesco Koss, Bartolomeo Novach, Francesco Simoniti, l'ispettore Krall e il dott. Luigi Kersovan. Tutti sostennero l'accusa. Alcuni caddero però in aperte contraddizioni col deposto fatto dinanzi al giudice istruttore. Ciò essendo stato rilevato dalla difesa, si giustificarono dicendo che dato il lungo tempo trascorso dall'epoca dei fatti (circa 5 mesi), non potevano serbarne esatto ricordo.

Sei testimoni proposti dagli accusati deposero in loro favore.

Meno 5

Il dibattimento sospeso alla una pom. fu ripreso alle 5, con la comunicazione del P. M. che, in seguito alle risultanze processuali, la Procura di Stato ha trovato di recedere dall'accusa in confronto di cinque degli accusati: L. N., A. R., R. C., E. C., ed A. S. Onde il presidente pronuncia per questi cinque sentenza di assoluzione per inesistenza di reato. Gli avvocati Petronio e Mrach, patrocinatori dei cinque assolti, abbandonano l'aula.

Il P. M. incomincia quindi la sua

Requisitoria

che dura a lungo. Egli ritiene i rimanenti accusati tutti colpevoli dei fatti posti a loro carico. E' naturale - dice - che gli accusati sostengano di essersi trovati per caso sui luoghi ove avvenivano le dimostrazioni. Ma è altrettanto naturale che non si possa prestar loro fede. Ciò è da prevedersi rispetto ad ogni accusato. Perciò quando si voglia riflettere - dice - che la Procura di Stato ha desistito contro cinque degli accusati perchè dai deposti dei testimoni non attinse il sicuro convincimento della loro colpabilità, non si potrà non ritenere colpevoli gli altri la cui colpabilità risultò indubbiamente provata dalle concordi deposizioni dei testi.

E qui il P. M. passa ad esaminare le deposizioni di ogni accusato confrontandole con quelle dei testimoni, e chiude col chiedere una sentenza, sia pur mite - dice - ma di condanna.

Seguono quindi

le arringhe della difesa

Parla per primo l'avv. Piccoli, difensore degli accusati: B. T., P. C., F. C., F. D. e V. K. Egli assoggetta a una severa critica il sistema usato dalla Polizia nel disperdere le dimostrazioni. Sono le guardie stesse - dice - che molte volte contribuiscono al ripetersi delle dimostrazioni. Quando sgomberano una piazza dalla folla, in luogo di lasciar che questa si disperda come può, la obbligano ad incanalarsi in qualche via, per la quale vanno sospingendola, senza permettere ad alcuno di rimanere indietro. Avviene così che una folla di dimostranti diventi tre o quattro colonne che poi ritornano sospinte dalle guardie al punto in cui si trovavano prima. E' arrestato chi corre troppo, è arrestato chi va troppo piano. Sostenendo perciò non essere minimamente giustificata l'accusa a carico dei suoi difesi, chiede per essi sentenza di assoluzione. Subordinatamente, poi, quand'anche si volesse ritenerli colpevoli, si dovrebbe ad ogni modo assolverli dal delitto di tumulto e condannarli al caso per sempice contravvenzione di disobbedienza alle guardie.

L'avv. Pincherle parla anch'egli a lungo criticando il sistema adottato dalla Polizia nel disperdere gli assembramenti, e riferendosi al tedesco T. I., da lui difeso, dice che è necessario ammettere che questi non possa aver compreso le parole di: «desmolesse», «scioglìesse» ecc. Chiede perciò sentenza di assoluzione per esso e per gli accusati: C. F., C. C., e G. C.,

L'avv. Tevini chiede l'assoluzione del suo difeso G. V., rilevando l'attendibilità delle sue discolpazioni.

L'avv. Slavich tiene la sua arringa in sloveno.

Ultimo a parlare è il dott. Robba. Difende l'accusato G. Z. Enumera le deposizioni contraddittorie dell'ispettore Krall e della guardia di p. s. Simoniti, dei quali non mette in dubbio la buona fede; ma non ammette che si possa sostenere l'accusa sulla base di deposizioni fatte oggi a distanza di 5 mesi dai fatti e che sono diametralmente opposte a quelle fatte dinanzi al giudice istruttore. E' alle prime - dice - che si deve prestar fede, come quelle che furono date immediatamente dopo i fatti, e non alle ultime. Nel dubbio, chiede sentenza di assoluzione.

La sentenza

La Corte pronunciò sentenza con la quale condannò: G. V. a 6, C. F. e 3, E. T. a 4 giorni di arresto, e gli sloveni: A. K. a 4 e A. S. pure a 4 giorni di arresto. Gli altri furono tutti assolti, meno lo sloveno M. K., il quale fu rinviato ad altro dibattimento essendosi resa necessaria l'audizione di un testimonio da esso citato.

Presiedeva il cons. Clarici; giudici: Parisini, Lion e Comel. P. M. il sost. procurator di Stato dott. Zumin.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Helios» da Costantinopoli, scali e Vallona, «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 96 pass.; i pir. ital. «Coloniale» da Palermo, «Ariete» da Malta e Catania, «Caboto» da Calcutta e scali; i pir. a.-u. «F. Cosulich» da Venezia, «Jadro» da Lissa e scali.

Partirono i pir. del Lloyd «Bregenz» per Odessa, «Princ. Hohenlohe» per Cattaro, «Carniolia» per Porto Said; i pir. a.-u. «Zrinji» per la Sicilia e Valenza, «Bosnia» per Metcovich, «Arad» per Rouen; il pir. ellen. «Scaramangà» per Trebisonda.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Arimatea» partì ieri da Alessandria per Hull, «M. Immaculata» arrivò l'8 a Shields, «Plitvice» partì il 5 da Penarth per Buenos Ayres.

Lloydiani. «Silesia» diretto a Kobe proseguì l'8 da Singapore per Hongkong, «Persia» diretto a Trieste partì ieri mattina da Kobe per Sciangai, «Istria» diretto a Trieste partì il 7 da Santos per Rio Janeiro.

Per le elezioni comunali a Dignano

Dignano 9. Questa mattina improvvisamente si sparse in città la voce che erano state fissate le date per le prossime elezioni comunali. Infatti il gerente comunale, commissario governativo Pazze, senza attendere l'evasione dei ricorsi contro la compilazione delle liste elettorali faceva pubblicare oggi il seguente avviso: A sensi del par. 18 reg. elett. com. si porta a pubblica conoscenza che le elezioni della Rappresentanza del comune locale di Dignano avranno luogo in questo edificio scolastico nell'epoca dal 18 al 21 gennaio 1909, nell'ordine seguente: Il III corpo elettorale voterà nel giorno 18 dalle ore 9 ant. alle 1 pom. e dalle 2 alle 6 pom.; e nel successivo 19 dalle ore 9 ant. alle 1 pom. e dalle 2 alle 4 pom. Il II corpo elettorale voterà nel giorno 20 dalle ore 9 ant. alle 1 pom. e dalle 2 alle 4 pom. Il I corpo elettorale voterà nel giorno 21 dalle 9 alle 11 ant. Gli elettori di ogni singolo corpo eleggeranno dieci rappresentanti comunali e cinque sostituti».

Si crede che i cittadini interessati ricorreranno contro tale atto. E in omaggio alla legge bisognerà pure che si attenda che la questione delle liste elettorali sia risolta. Al Municipio si lavora alacremente a preparare gli scontrini.

SCARTO.

Che bella improvvisata!
Ne fui proprio beata
To, non ne avevo idea,
Lontano lo credea;
Tanto che al suo *totale*
Un *tutto senza core*
Feci, e mutai colore.

Spiegazione del giuoco precedente:
INTER. ROTTO. INTERROTTO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 9 Gennaio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 618.75, Staatsbahn 671.75, Alpine 629.25, Lotti turchi 175.—. - La Borsa di Berlino chiude calma, Credit 195.10 (194.25) Disconto 180.40 (180.—).

Parigi apertura dell'Italiana 102.47 poi sino —.—, Chiusa francese 96.80 (96.82), Italiana 102.57 (102.47). Spagnuola 96.12 (96.05), Banche Ottomane 704.— (704.—) Rio Tinto 1881 (1872), Lotti turchi 173.— (172.—).

VIENNA 9 (Dopo Borsa). Credit 618.50, Credit Ungh. 716, Bankverein 503.25, Länderbank 422.75, Staatsbahn 671.50, Lombarde 101.25, Alpine 629, Rima 515.50, Carpazi 560.50, Schodnica 434, Lotti Turchi 175, Russo 1906 97.40, Hirtenberger 978.

PARIGI 9 (Dopo Borsa). Francese 3% 96.81, Russo 5% 99.52, Spagnuolo 4% 96.12 Turco 4% 93.20, Portoghese 3% 58.52, Rio Tinto 1881, Cape Copper 194.50, Tharsis 149, De Beers 291, Rand Mines 196.50, East Rand 111.50, Goldfields 118, Hartmann 503, Balia 460, Platine 468, Toula 269, Sosnovice 1512, Maltzoff 812.

LONDRA 9 (Chiusa). Atchison Comm. 102.37, Baltimore e Ohio 114.50, Canada Pacific 181.75, Chicago Milw. 153.50, Illinois Centr. 149.50, Reading 72.25, Southern Pac. 122, Union Pacific 185.12, U. S. Steel Comm. 5412, Amalgamated 8362, Anaconda 1012, Rio Tinto 7450, De Beers 1137, Premier Diam. 837, Jägersfontain 4, Crown Reef 1037, Crown Deep 1612, Modderfont 1112, Kalgurli 812, Ivanhoes 850.

Listino. Napo'. 19.06 a 19.00, Zecch. 11.30 a 11.34, Lire sterline 23.90 a 23.96, Londra 239.45 a 240.10, Francia 95.35 a 95.65, Italia 95.15 a 95.45, Banconote italiane 95.15 a 95.45, Germania 117.— a 117.30, Banconote germaniche 117.— a 117.30, Rend. austr. carta 94.— a 94.40, Rendita austriaca in corone 94.— a 94.40, Rendita ungherese in Corone da 90.75 a 91.05, Credit 617.— a 619.—, Italiana 102.15 a 103.—, Staatsbahn 670.50 a 672.50, Lombarde 100.50 a 102.50, Lotti turchi 174.— a 176.—.

Parigi 9. Chiusa. Rendita francese 3% 96.80, Rendita ital. 3¾% 102.57, Rend. Spagnuola esterna 96.12. Azioni Banca ottomana 704.—

Parigi 9. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde —.—. Rendita Turca unif. 93.20. Cambio Londra 251.05, Rendita austr. in oro 97.10, Rend. ungh. in oro 4% 92.20, Länderbank 460.—, Lotti turchi 173.—, Banca di Parigi 1537, Meridionali ital. 654.—, Azioni Rio Tinto 1881.

Caffè. *Amburgo* 9. (Chiusa). Santos good average per marzo 32.75, per maggio 31.75, per settembre 31.—, per dicembre 30.50.

Havre 9. (Chiusa). Santos good average p. marzo (per 50 chilogrammi) a fr. 40.75, per maggio 40.—.

Nuova York 9. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato. 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 9. Mercato staz.o. Tenders in Doohets —. Vendite —— compresi affari consegna. Importazione 10000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Gennaio 495/100, Gennaio-Febbraio 493/100, Febbr.-Marzo 492/100, Marzo-aprile 491/100, Aprile-Maggio 490/100, Maggio-Giugno 489/100. Giugno-Luglio 469/100, Luglio-Agosto 488/100, Agosto-Settembre 480/100, Settembre-Ottobre 474/100.

Petrolio. *Anversa* 9. Loco 22.—. fiacco

Olio. *Parigi* 9. Ravizzone per mese corr. 61.—, per febbr. 61.50, marzo-aprile 62.—, maggio-agosto 61.25. staz.o

Segala. *Parigi* 9. Mese corrente 16.25, per febbr 16.40, per marzo-giugno 16.90, maggio-agosto 16.30. calma

Frumento. *Parigi* 9. Mese corrente 22.45, per febbraio 22.75, per marzo-giugno 23.45, per maggio-agosto 23.50. staz.o

Farina. *Parigi* 9. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.10, per febbr. 29.40, per marzo-giugno 30.20, per maggio-agosto 30.40. staz.a

Spirito. *Parigi* 9. Per mese corrente 36.50, per febbraio 36.75, maggioagosto 38.25, settembre-dicembre 37.25. staz.o

Zucchero. *Parigi* 9. Greggio da 88° uso nuovo 27.—27.50, staz.o, bianco per mese corr. 30.50, per febbraio 30 5/8, per marzo-giugno 31.25, maggio-agosto 31 5/8. Raffinato 60.— a 60.50. fermo

Amburgo 9. (Chiusa) Per gennaio 20.25, per febbraio 20.55, per marzo 20.70, per aprile 20.80, per maggio 20.95, per giugno 21.05. calmo

Londra 9. Java a scell. 10.06, Rape greggio a sc. 10½. calmo

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Cassetta per la corrispondenza del «Piccolo»: via Silvio Pellico N. 4.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

DONNE toscana pratica bambini, ottime referenze cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 4989 A

CUOCA fina, con attestati di 17 anni cerca posto; parla soltanto il tedesco. Via della Fornace 2, p. 3. 5035 A

DOMESTICHE, cameriere cerca ufficio collocamento gratuito. Via Sanità 10, pianoterra. 9390 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA trova un buon posto, buon salario. Via Paduina 11, pianoterra, porta 3. 12062 B

CUOCA possibilmente tedesca cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5070 B

CUOCA capace, ottimi attestati trova vantaggioso collocamento famigliuola. Ghega 15, terzo. 9227 B

DOMESTICA trova pronta occupazione. Via Nicolò Machiavelli 17, II. 9311 B

DOMESTICA brava, slava o tedesca cercasi. Via S. Lazzaro 7, III p. 9351 B

DONNA servizio tutto il giorno cercasi. Corso 47, IV, sinistra. 5043 B

DOMESTICA con buoni attestati, non tanto giovane cercasi. Indirizzo Piccolo. 5044 B

DONNA servizio cercasi prontamente. Acquedotto 91, I. 5099 B

DOMESTICA cercasi per una persona sola, buon salario. Paduina 11, pianoterra, porta 3. 12081 B

DOMESTICA giovane, buoni attestati, cerca Menasse, Rossetti 6, III. 9407 B

DOMESTICA cercasi prontamente. G. Gatteri 3 A, I piano. 9373 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi. Via Montorsino 5, II, destra. 9387 B

DONNA servizio cercasi 9-11.30; escluse domeniche. Farneto 3, III, p. 9. 5028 B

DONNA di servizio per famiglia semplice cercasi. Gelsi 5, primo. 5033 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi prontamente. Stadion 20, p. 23. 9312 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi; Molino grande 36, II, porta 7. 4987 B

DOMESTICA brava, possibilmente tedesca, cercasi per distinta famiglia. Via Corti 4, terzo, destra. 8941 B

DOMESTICA cercasi per famiglia. Indirizzo al Piccolo. 4867 B

LATTERIA avviatissima vendesi. Acquedotto 57. 9345 B

PRESTASERVIZI 2 ore mattina e 2 dopopranzo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5004 B

PRESTASERVIZI cercasi. Molin piccolo 7, quarto. 4997 B

PRESTASERVIZI per l'intera giornata cerca Menasse, Rossetti 6, III. 9406 B

PRESTASERVIZI mattina, dopopranzo; preferibile ragazza cercasi prontamente. Rossetti 24, II. 5057 B

PRESTASERVIZI 2 ore mattina, 2 dopopranzo cercasi; darebbesi volendo, letto. Acquedotto 85, p.terra. 9344 B

PRESTASERVIZI giovane, mattina, dopopranzo, buona paga cercasi. Boccaccio 12, porta 9. 5050 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 9 alle 12. Acquedotto 9, II, sinistra. 9353 B

PRESTASERVIZI pulita solo dopopranzo cercasi prontamente. Belvedere 28, mezz. 5049 B

RAGAZZETTA friulana o tedesca cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5075 B

RAGAZZO per servizi famigliari, domestica paga cor. 24, se capace cucinare 30, cerca piccola famiglia. Via dei Rettori 2, I. 9400 B

RAGAZZETTA lavori domestici cercasi; presentarsi mattina. Via Torre bianca 15, secondo. 9129 B

PRESTASERVIZI italiana cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4866 B

PRESTASERVIZI cercasi mattina e dopopranzo. Via A. Pacinotti 1. 9252 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

COPIATURA continuata progetti case popolari, benissimo pagata, offresi persona, calligrafia chiarissima. Scrivere subito «H. K.» posta Archeres, Lione (Francia). 4882 C

DONNA di casa onesta, capace, offresi a signore sole. «A. Z.» posta centrale. 9409 C

ESPERTISSIMA maestra piano, lettrice prima vista, perfetta accompagnatrice canto, violini, offresi modicissime condizioni tanto principianti, quanto perfezionamento, nonchè correzione allievi male istruiti. Metodo speciale, razionale, rapidi successi. Impartisce anche lezioni mandolino. Barriera vecchia 14, secondo, destra. 9346 C

GIARDINIERE con buoni attestati, ammogliato, senza figli, abile giardini, serre, impianti, scaldamenti interni, ortaglie, frutteti e viti americane, offresi prontamente. Via del Rivo N. 11. 5042 C

GIOVANE friulano offresi servo qualsiasi lavoro, orto, cavalli, cameriere, ecc. Via Giulia N. 12, osteria. 9385 C

GIOVANE impiegato tedesco, stenografo, dattilografo, cerca posto. Offerte Piccolo «Subito 120». 4916 C

IMPIEGATO corrispondente italiano, tedesco, tariffista offresi ore serali. Offerte al Piccolo «Mercur». 4904 C

IMPIEGATO tedesco, contabile, corrispondente, sapendo anche italiano, francese, inglese, cerca occupazione per il pomeriggio. Offerte sotto «Tedesco 100» al Piccolo. 8669 C

LAVORANTE tappezziere capace ed attivo offresi. Indirizzo al Piccolo. 5022 C

MACCHINISTA, provetto meccanico cerca occupazione; attestati di lunga pratica, ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 4900 C

PORTINAIO senza figli, parla tedesco, slavo, italiano offresi. Indirizzo Piccolo. 5037 C

QUALE sbarcatore o riscuotitore presso agenzia o ditta cerco posto, buonissimi attestati. Indirizzo al Piccolo. 5078 C

RAGAZZA cerca d'occuparsi quale venditrice oppure per portare i conti. Offerte sotto «Pratica 12» al Piccolo. 5055 C

SIGNORINA giovane, amorosa bambini cerca posto come bonne oppure bambinaia. Offerte sub «Italiana» al Piccolo. 9235 C

SIGNORINA di buona famiglia, che conosce le lingue tedesca e slavona, la tenitura di libri e la dattilografia, cerca posto a Trieste. Offerte sub «Kentoristin 17» al Piccolo. 4891 C

SIGNORINA intelligente con conoscenza della stenografia italiana e dattilografia offresi. Offerte «Jolanda» Piccolo. 4872 C

SARTA offresi una corona al giorno. Rivolgersi via Gatteri 27, dalle 10 antim. alle 3 pom. 9367 C

SIGNORINA tedesca parla italiano offresi venditrice, cassiera. Offerte «Tedesca» Piccolo. 5060 C

STIRATRICE a lucido non conoscendo rione raccomandasi lavoro in casa. Acquedotto 70, pianoterra. 9418 C

SIGNORINA seria, dattilografa, perfetta lingua italiana, assolto corso commerciale tedesco, offresi. Offerte «Praticante» Piccolo. 5076 C

STENOGRAFA abile, tedesca, cognizione italiano cerca impiego. Offerte «Pratica» Piccolo. 9337 C

SIGNORINA offresi accompagnare bambini a passeggio, governare biancheria. Offerte «Gesellschafterin» Piccolo. 5069 C

TRENTENNE italiano, tedesco, pratico tutti lavori scrittoio, offresi. Offerte «M.» Piccolo. 4998 C

TRENTENNE cerca posto di fiducia, darebbe cauzione fino cor. 3000. Offerte al Piccolo sub «Triestino». 9370 C

VENTISEIENNE tedesco, italiano, pratico tutti lavori commerciali, viaggiava, cerca impiego. Offerte «Attivo 500» al Piccolo. 9118 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CONDUTTORE per osteria cercasi con cauzione. Rivolgersi Caffè Moncenisio, Cocevar. 9372 D

DONNA per allattare bambino fiasca cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5093 D

GARZONE praticante con piccola paga cerca primaria drogheria. Indirizzo Piccolo. 5059 D

GARZONA sarta donna con paga cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5096 D

GIOVANE forte trova pronto servizio quale facchino. Deposito vini Scorzeria 7. 9314 D

GARZONA con paga e ragazza sarta donna cercansi. Toro 11, III piano. 9347 D

GIOVANE o signorina conoscenza italiano, tedesco, serbo-croato, stenografia, dattilografia, pratica paio anni lavori scrittoio, cercasi prontamente. Offerte «1214» Piccolo. 9364 D

GARZONA gilettante con paga cercasi. Ribergo 27, terzo. 4935 D

GARZONA stiratrice cercasi. Via Ugo Foscolo N. 20. 9349 D

ISTITUTRICE tedesca giovane prontamente cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5081 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Acquedotto 37. 9354 D

LAVORANTE barbiere capace cercasi prontamente. Offerte sub «Barbiere» al Piccolo. 12083 D

MACCHINISTA-fuochista, cercasi prontamente per molino a vapore di Mompaderno. Rivolgersi a Carlo Petech, Gimino (Istria). 9149 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Alighieri 4, III. 12086 D

MEZZA lavorante sarta bianco cercasi. Via Scorzeria 1, II, porta 10. 9410 D

OROLOGIAIO lavorante capace, cerca Pino, via Bellini 13. 9281 D

PRIME lavoranti sarte donna bravissime e brava garzona accompagnata dai genitori cercansi. Via Nuova N. 20, Maison Cosovel. 9412 D

PORTINAIO per solo casotto cercasi. Madonnina 5. 5085 D

PIAZZISTI provetti con minima cauzione lauta paga, provvigione, cercansi. S. Caterina 5, vini. 9414 D

PERSONA seria quale amministratore riparto materiali cercasi per stabilimento industriale fuori città; preferibile pensionato. Offerte al Piccolo sub «Materiali». 9366 D

PIAZZISTA ramo manifatture, preferibile giovane, negozio dettaglio cercasi. Indirizzare Piccolo sub «Attivo». 9352 D

PORTIERE intraprendente italiano verrebbe assunto fisso presso persona seria, condizioni marito, moglie costituzione sana, capace conoscere superficialmente bene opere giardinaggio, muratore, falegname, pittore, condizioni da cor. 30 a 40 settimanali franche alloggio, illuminazione ed acqua. Offerte «Giardiniere» al Piccolo. 9329 D

RAGAZZA negozio pratica ramo chincaglie cercasi prontamente. Squero nuovo 7, III, sinistra. 5079 D

RAGAZZE mezze lavoranti sarte donna cercansi. Indirizzo Piccolo. 5082 D

SIGNORINA indipendente cercasi prontamente, bella presenza, coltissima, cattolica, sana, affari commerciali Vienna. Perfetta conoscenza italiano e tedesco. Offerte «Commercio» posta centrale Trieste. 5014 D

SARTORIA uomo cerca ragazza lavoro stabile. Indirizzo Piccolo. 4985 D

SIGNORE con appartamento e servetta cerca signora, eventualmente vedova, per accudire lavori casa, cucina (quattro stanze). Offerte dettagliate sub «Premurosa» Piccolo. 9391 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BUON letto affittasi. Acquedotto 23, interno, primo. 9315 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente pressi Meridionale, distinto giovane. Indirizzo Piccolo. 5100 E

COMPAGNO di stanza ammobiliata cercasi. Via Beccherie 42, angolo via San Giacomo. 9360 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero con o senza costo affittasi. Indirizzo Piccolo. 5048 E

CAMERE, due, ariose, pulitissime, una due letti, eventualmente pensione affittansi. Barriera vecchia 11, III, destra. 9356 E

CAMERA elegante, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Torricelli 7, terzo. 9417 E

CAMERA con letto affittasi. Via Rossetti 26, porta 20. 5080 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Canova 9, porta 2. 5094 E

CAMERINO ammobiliato, caffè, pranzo, affittasi cor. 9.60 settimanali. Barriera 27, 12. 9384 E

CAMERA, uso cucina affittasi presso coniugi tedeschi. Indirizzo Piccolo. 4679 E

CAMERA ammobiliata affittasi corone 15 mensili. Via Farneto 44, I, p. 23. 9310 E

CAMERA con uno, due letti oppure vuota, ingresso libero affittasi. Solitario 16, terzo, 18. 9332 E

COSTO famigliare, pranzo, cena cor. 1. Via Artisti N. 8, II p., sinistra. 9342 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Androna del Pane N. 5, II piano, sin. 4984 E

COMPAGNO stanza persona ammodo cercasi. Barriera 19, p. 23. 5065 E

DUE stanze ammobiliate, modico prezzo affitta famiglia civile. Canova 21, primo, porta 11. 4773 E

DUE stanze vuote, uso cucina, eventualmente una ammobiliata affittansi. Coroneo 29, portinaio. 5000 E

DUE grandi stanze, con stufa, sul davanti, uno con due letti affittansi. Paduina 9, mezzanino. 9339 E

DUE camere, cucina, Cavazzeni 7, terzo, cor. 30 mensili affittansi. Indirizzo Piccolo. 5067 E

DUE splendide stanze ammobiliate, vista Corso, affittansi. Via S. Giovanni 2, IV. 9408 E

LETTO affittasi. Paduina 5, secondo, interno, porta 15. 5047 E

STANZA bella, eccellente costo, trova signore stabile presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 4906 E

STANZE splendide, vuote, volendo camerino, affittansi. San Lazzaro 4, porta 6. 9263 E

STANZA due letti, costo amici affittasi. Piazza Francesco 1, secondo. 4379 E

STANZE bellissime affittansi, costo fino. Machiavelli 3, III, destra. 4846 E

STANZA bellissima, ammobiliata con stufa affittasi. Via Ireneo 3, terzo, porta 14. 9381 E

STANZA ammobiliata, elegante affittasi. Piazza S. Caterina 2, II piano. 9382 E

STANZA ammobiliata, eventualmente due, stufa, gas affittasi. Corso 10, terzo, porta 8. 9361 E

STANZA ammobiliata, due eventualmente tre letti affittasi. Farneto 18, III. 9377 E

STANZA vuota disobbligata, con acqua, affittasi. Tiziano 4, porta 9. 9419 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

†

CRISTOFORO SCUGLIEVICH

spirò improvvisamente ieri 9 corr.

La sottoscritta, affranta dal più profondo dolore, a nome pure degli altri parenti, dà parte dell'irreparabile perdita ai congiunti, amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo Lunedì 11 corr. alle ore 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla propria casa in piazza Giuseppina N. 5.

TRIESTE, 10 Gennaio 1909.

Flora Barako nata **Scuglievich.**

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

La sottoscritta Comunità Serbo-ortodossa, avvolta nel più profondo lutto, compie il doloroso ufficio di partecipare la morte del suo benefattore, presidente in carica e presidente onorario a vita signor

Cristoforo Scuglievich

avvenuta improvvisamente ieri 9 gennaio.

I funerali avranno luogo Lunedì 11 corr. alle 3 pom.

TRIESTE, 10 Gennaio 1909.

Comunità Serbo-Ortodossa di S. Spiridione.

La Direzione Generale di Pubblica Beneficenza, profondamente commossa, annuncia la morte ieri avvenuta del collega amatissimo, il direttore-tesoriere signor

Cristoforo Scuglievich

TRIESTE, 10 Gennaio 1909.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

STANZA vuota, davanti affittasi a signogora, signorina. Tor San Piero 4, III, porta 19. 9318 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente; escluse donne. Via S. Lazzaro 5, I. 9397 E

STANZA elegantemente ammobiliata mobili nuovi, affittasi per uno o due signori. Tivarnella 3, II, porta 10 (Meridionale). 5097 E

STANZETTA ammobiliata, escluso uomini, affittasi. Via Boschetto 22, III. 9413 E

SIGNORA sola affitta stanza vuota o ammobiliata. Olmo 1 A, porta 13. 5098 E

STANZA ammobiliata o vuota affittasi, con costo o senza. Via Giosuè Carducci N. 36, I, porta 5. 5074 E

STANZE bellissime elegantissime, con salotto come anche semplice, affittansi. - Acquedotto 26, terzo. 5068 E

STANZA bella ammobiliata affittasi prontamente, modico prezzo. Olmo 6, terzo. 5091 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Nicolò Machiavelli 8, primo. 9405 E

STANZA elegantemente ammobiliata, eventualmente costo, affittasi. Via Giulia 27, terzo. 9399 E

STANZA ammobiliata con o senza costo affittasi. Via Belpoggio N. 5, porta 1. 9388 E

SIGNORA sola tedesca affitta bella stanza ammobiliata con o senza costo. Molin piccolo 7. 12084 E

STANZA bella, ariosa, ammobiliata, uso cucina affittasi. Farneto 58, mezz. 4992 E

STANZA vuota affittasi. Via Traversale al Bosco 3, porta 14. 9333 E

STANZETTA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Nuova 11, quarto. 9334 E

STANZA bella, primo piano, ingresso libero affittasi. Via Bosco 1. 4994 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Chiozza 3, III piano, p. 13. 9321 E

STANZA bella affittasi sui davanti, per il 1. febbraio, con costo. Via Cecilia N. 13, porta 6. 4991 E

STANZA davanti, bene ammobiliata, parchettata, disobbligata, centro, affittasi. Campanile 13, IV. 5045 E

STANZA elegante, ammobiliata, uno, due letti, affittasi. Via Boschetto 28, terzo. 9378 E

STANZA ammobiliata affittasi. Piazza Goldoni N. 6, IV piano. 5029 E

STANZA elegantissima, grande, con stufa, affittasi, costo finissimo. Acquedotto N. 17, terzo piano, sinistra. 5070 E

UNA stanza ammobiliata con due letti affittasi. Farneto 23 I piano. 9404 E

UNA stanza ammobiliata, una vuota, primo piano, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 5066 E

UNA, due stanze, eleganti, ingresso libero, gas, affittansi centro. Indirizzo Piccolo. 5038 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.

RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata uso cucina presso signora sola cercano sposi. Offerte sub «Ernesto» al Piccolo. 9358 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, casa signorile, quietissima cercasi. Piccolo «Bandulli». 9375 F

DUE camere soleggiate, vista, vuote oppure l'una ammobiliata, eventualmente costo cercano coniugi francesi. Indirizzo Piccolo. 5031 F

STANZA grande due finestre, centro, bella vista, gas, stufa, con piccolissimo gabinetto, per coniugi soli benestanti, cercasi in casa signorile per lunga subaffittanza. Offerte «Viaggianti» Piccolo. 5072 F

STANZA ammobiliata con buon gusto, con stufa, gas, ariosa, ingresso libero, cerca distinto signore. Offerte sub «Subito 96» al Piccolo. 5086 F

STANZA ammobiliata con uso cucina, possibilmente presso coniugi soli, cercasi prontamente. Offerte con prezzo sub «York» Piccolo. 9393 F

SIGNORINA cerca camera ammobiliata, ingresso libero, possibilmente con costo. Offerte «Foresta» Piccolo. 5092 F

STANZA ammobiliata, prezzo mite cerca signorina. Offerte sub «Quiete» al Piccolo. 9320 F

STANZETTA ammobiliata, ingresso libero cerca giovanotto. Offerte «Scapolo» Piccolo. 9350 F

STANZA bella, ammobiliata, vicinanza Puntofranco, cerca giovane tedesco. Offerte sub «F. R.» Posta restante. 9355 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CONVERSAZIONE toscana con perfetta pronunzia, grammatica, corso di letteratura. Indirizzo Piccolo. 1950 G

DOMANI 11 gennaio cominciano nello Studio Cernè, via Caterina 4, lezioni combinate di: Contabilità, tenitura libri, corrispondenza commerciale, lingue italiana, tedesca, dattilografia (scrivere a macchina «Underwood» con dieci dita) tutto compreso corone otto mensili due lezioni settimanali, corone venti giornalmente lezioni. 9330 G

INGLESE: grammatica, conversazione, corrispondenza insegna maestra esperta. Indirizzo al Piccolo. 4952 G

MAESTRA comunale istruisce materie scolastiche, violino (anche riunite), accompagnamento pianoforte, quale allieva valentissimo professore. Indirizzo Piccolo. 5073 G

MAESTRA pianoforte, distinta, cerca signora, signorina abile suonare prima vista, completare corso otto mani. Barriera 4, primo. 5026 G

MACCHINISTI preparansi per gli esami. Giuseppe Gatteri 20, III. 2651 G

MONSIEUR Guye, francese, già insegnante in Istituti linguistici, dà lezioni, conversazione, traduzioni, corrispondenza. Via Nuova 27, quarto. 9160 G

STUDENTE universitario, esperto ripetitore, istruisce materie ginnasio, lingua italiana, tedesca. Indirizzo Piccolo. 4673 G

SCUOLA di taglio e confezione vestiti e biancheria da signora e bambini. Lezioni particolari a gruppi. Corsi speciali di solo taglio. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 5005 G

SERIO maestro di canto cercasi. Offerte sub «Anno nuovo» al Piccolo. 5006 G

SALA Tersicore. Oggi ore 3.30 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 8948 G

SIGNORA brava maestra tedesca, italiana offresi lezioni conversazione, passeggio 1 corona. Offerte «Germana» Piccolo. 9340 G

SIGNORINA tedesca distinta offresi per lezioni e conversazione. Offerte sub «Distinta» Piccolo. 9402 G

ZITTERA, abile maestro impartisce lezioni. Offerte Perfezione» Piccolo. 4996 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMPIONARIO merletti smarrito; onesto rinvenitore pregato portarlo Riva Pescatori 20, portinaio; mancia. 9323 H

CANE caccia bianco-caffè, smarrito. Rinvenitore pregato portarlo via S. Michele 33. 5041 H

OMBRELLO preso in sbaglio galleria Verdi, concerto beneficenza, pregasi restituirlo Piccolo, mancia. 5052 H

ORECCHINO con pendente brillante, smarrito da via Bellosguardo a Teatro Verdi, venerdì sera. Rinvenitore pregato portarlo Piccolo, avrà generosa mancia. 5056 H

PICCOLISSIMO involto carta bianca, con anello brillante, assieme anello matrimoniale, smarrì povera ragazza dalla Piazza Borsa fino Piazza Giambattista Vico; onesto rinvenitore riceverà generosissima mancia portandolo Piccolo. 5024 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO quattro stanze con giardino oppure uso di giardino o campagna cercasi per maggio eventualmente agosto. Offerte Piccolo sub «Angolo». 9266 I

APPARTAMENTO ammobiliato, 2 camere e cucina, cercasi prontamente. Offerte subito «Carmen Miguel» fermo posta. 9322 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, bagno, per maggio o prima, cercasi. Offerte sub «800» al Piccolo. 9392 I

APPARTAMENTO di due camere, cucina, acqua, gas, casa nuova, cercano sposi prontamente. Offerte «Pola» posta centrale. 12076 I

---

†

ANTONIA STARÈ

nata GODINA

dopo lunghe sofferenze spirò ieri alle ore 3 pom.

L'addolorato consorte GIUSEPPE, i genitori, i fratelli e le sorelle, unitamente agli altri congiunti ne dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Lunedì 11 corr., alle ore 2.30 pom., dalla casa N. 13 di Salita di Gretta, per essere deposta nella tomba di famiglia.

TRIESTE, li 10 Gennaio 1909.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

---

†

Le famiglie **Grattoni, Covacich** e **Zalateo,** desolate, partecipano la morte della loro amata

Maria Grattoni

avvenuta questa mane nell'età d'anni 23, rapita da fiero morbo.

Il trasporto delle care spoglie seguì direttamente al Camposanto.

Trieste, 9 gennaio 1909.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

---

†

Stefano Vuinovich

impiegato del civico Monte di pietà i. p.

cessava di vivere stamane, dopo lunga malattia.

L'addolorata sorella **Giulia ved. Tribel,** il figliastro **Antonio Vouch** ed i nipoti ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

La tumulazione delle care spoglie avrà luogo nel Cimitero serbo ortodosso lunedì alle ore 9 ant..

Trieste, 9 gennaio 1909.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

CAMERA, cameretta e cucina, posizione centrica cercasi per 24 febbraio. Offerte al Piccolo sub «F. A. I.». 5051 I

DUE appartamenti di 3 o 4 stanze oppure un quartiere di 7 locali e possibilmente terrazza per luglio, agosto cercansi. Indirizzo al Piccolo. 5039 I

STANZA ammobiliata due letti, costo, cercasi presso famiglia tedesca; vicinanze via Tigor. Offerte sub «A. B.» Piccolo. 4967 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, gas, closet, affittasi. Salice 4, (piazza Barriera). 9302 L

APPARTAMENTO bellissimo, tre stanze, camerino, dispensa, cucina, affittasi via Ugo Foscolo 3; pochi passi dalla piazza Barriera vecchia. 4836 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, acqua, gas affittasi prontamente. Pauliana pressi Stazione Meridionale. Indirizzo al Piccolo. 4849 L

APPARTAMENTO splendido, mite prezzo, affittasi febbraio. — Indirizzo Piccolo. 4564 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, acqua, gas, subaffittasi tutto compreso cor. 650. Cologna 21, porta 2. 8987 L

APPARTAMENTO di tre stanze, camerino, cucina, acqua, in vicinanza Giardino pubblico affittasi pel 24 febbraio. Indirizzo Piccolo. 4990 L

APPARTAMENTI camera, cucina, gas, acqua, pronti. Vicolo Fortunato 15 (Gretta). 5103 L

APPARTAMENTI piccoli affittansi. Andronia Pancogole 4, dalle 10-11. 9411 L

APPARTAMENTO due camere, cucina affittasi via Kandler e Gretta. Informarsi «Mercurio», S. Nicolò 12, I. 5095 L

BOTTEGA bellissima con cucina affittasi prontamente, prezzo mitissimo. Rivolgersi Piazza Goldoni N. 11, quinto piano, porta N. 24. 9321 L

DUE camere, cucina cor. 23; camera con focolaio cor. 14; camera, cucina cor. 16 mensili affittansi prontamente a San Giacomo. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II. 4999 L

MAGAZZINO centro, bellissimo, affittasi prontamente. S. Caterina 5. 9415 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ACCUMULATORI batteria di 4 Volt 30 amp. vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5007 M

ARMADIO sei cassetti, stanza matrimoniale lusso, altra una persona, due bellissimi letti completi, due chiffonniers, divano, attaccapanni, sedie vendonsi prezzo occasione. Canova 21, pianoterra, destra. 9394 M

ARMADIO sei cassetti, detto quattro, due chiffonniers, lavamano, letti, suste, materassi, divano, tutto nuovo, vendonsi a prezzo d'occasione. Chiozza 15, secondo. 5036 M

BOLLITORE a gas, vendesi. Corso 35, III, Goitan. 5061 M

CAPPOTTI, vestiti, pellicce, sacchettoni, vestiti neri, stole, stivali uomo, signora vendonsi. Scorzeria 1, p. 14. 4982 M

CUSCINI da letto in crine e lana vendonsi. Chiozza 15, terzo. 4983 M

CASSAFORTE usata, formato piccolo, più pressa per copia-lettere acquistansi. Offerte Piccolo «Cassa 156». 9317 M

CARROZZETTA per bambino, quasi nuova vendesi. Felice Venezian 16, primo, Dorissa. 9313 M

CAPPOTTO, mobili usati vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4986 M

CAPPOTTO capitano mercantile, sestante esatto, vestiti ballo, macchina Singer vendonsi; esclusi rivenditori. Giorgio Galatti 12, primo. 9309 M

CAGNA bella, grande, buona anche per guardia, vendesi. Indirizzo Piccolo. 5063 M

CAPPOTTO uomo media statura, quasi nuovo, vendesi. Madonnina 36, terzo. 9403 M

FRANCOBOLLI, due album con 2300 francobolli vendonsi. Rivolgersi via Margherita 15. 12085 M

FRANCOBOLLI grande ribasso 75% prezzo catalogo. Piccolomini 7, portiere, oppure scrivere eventuale appuntamento. 8808 M

GRAMMOFONI voce chiarissima corone 22 vendonsi. Orologiaio Passo S. Giovanni. 5089 M

GRAMMOFONO tromba giglio, voce insuperabile, vendesi. Pallini 16, secondo, 7. 5083 M

GATTO Angora giovane vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5023 M

GRAMMOFONO grande, ultimo sistema doppio diaframma, diversi dischi, vendesi prezzo mitissimo. Rossini 2, secondo, porta 12. 9369 M

LIBRERIA usata, buonissimo stato, cercasi. Offerte sub «Libreria» al Piccolo. 5077 M

LETTO, sgabello, materasso, tavolo vendonsi. Silvio Pellico 8, porta 15. 9401 M

MACCHINA Singer vendesi 30 corone. Nuova N. 51, IV piano. 9389 M

MACCHINA da scrivere Hammond ultimo modello, quasi nuova vendesi. Offerte sub «Hammond» al Piccolo. 9095 M

MACCHINA cucire, pattini ghiaccio, violino, armonica vendonsi. Corso 20, pasticceria. 9393 M

PIANOFORTE corto, in buono stato vendesi cor. 90. Gelsi 5, primo. 5034 M

PIANO buonissimo a coda vendesi, mancanza spazio, prezzo irrisorio. Torre bianca 18, terzo. 9343 M

SPECCHIO da salone con tavolino di marmo, cornice e piedi dorati, vendesi. Via Bellosguardo 4. 9348 M

STANZA matrimoniale bellissima, stile moderno, vende falegname. Via Pondares 19. 9416 M

SPARHERD buonissimo, cappotti da uomo, macchina elettrica vendonsi. Acquedotto 26, III. 5090 M

TAPPETO turco grande, metri quadrati 32½, perfettissimo, vendesi occasione. - Indirizzo Piccolo. 5062 M

VETRINA grande per qualunque negozio da vendere. Rivolgersi via dell'Istria N. 601, I piano, C. Schivitz. 9395 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTEGHINO erbaggi, vendesi motivo partenza, prezzo convenirsi. Rivolgersi Chiozza 12. 9363 N

CAPITALISTA 5-10.000 corone cercasi quale socio lucrosa impresa importazione. Capitale e guadagno assicurato contratto merci. Offerte «Capitalista» posta centrale Trieste. 5013 N

CORONE 5000 a 60.000 disponibili per prime e seconde intavolazioni sopra stabili in città. Hildwein, Donato Bramante 9, dalle 2 alle 3 pom., telefono 1935. 4601 N

CORONE 120.000 cercansi per prima intavolazione su casa in città del valore di corone 196.000. Indirizzo Piccolo. 4602 N

DENARO ricevono i godenti pensioni verso estinzione rateale oppure pagabile a morte. Impiegati stabili verso ammortizzazione da 60 a 360 mesi. Privati verso garanti od altra sicurezza. In pegno si prendono carte di valore. Primo autorizzato Istituto, via Lavatoio 3. 9336 N

INTAVOLAZIONI dal 4 al 6 per cento, secondo l'ubicazione oppure il rango ipotecario, mutui rateali in corso di costruzione, provvisorie aperture di credito ipotecarie, sovvenzioni su civanzi di rendita d'immobili. Primo autorizzato Istituto, via Lavatoio 3. 9335 N

MAGAZZINO carboni, petrolio, legna, buona posizione, piccolo affitto, molti avventori, vendesi occasione causa malattia. Giacinto Gallina 4, Babini. 9359 N

NEGOZIO bene avviato, centro, vendesi o affittasi prontamente causa impegni. Indirizzo Piccolo. 5084 N

PRESTITI personali con garanti, intavolazioni procuransi. Via del Pane 5. 9357 N

TRATTORIA vendesi, splendida posizione, smercio anno vino 500 ettol. circa, birra 300. Indirizzo Piccolo. 5054 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA e giardino, 10 minuti da una stazione ferroviaria del Carso, con licenza per uso trattoria, rendita 7-8%, vendesi causa trasloco città, scopo far studiare i bambini. Indirizzo Piccolo. 4930 O

CASA in città acquisto prontamente al 10% lordo prezzo circa corone 90.000, verso saldo prezzo cassa corone 10.000 oppure casa vecchia per demolire o innalzare. Indirizzo al Piccolo. 4603 O

FONDO 60 tese da vendere a Roiano, bellissima posizione, vicinanza chiesa, buone condizioni di pagamento. Indirizzo Piccolo. 5021 O

STABILE città, vendo prezzo minimo pur poter partire entrante settimana; saldo cor. 16.000, rendono netto 18%, esclusi sensali. Offerte Piccolo «Necessità». 9259 O

STABILE nuovo, comfort moderno, saldo cassa cor. 55.000 che renderebbero cor. 8000, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 5087 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AL Guanto d'oro, Corso 49. Guanti pelle tre bottoni cor. 1.80, lunghi cor. 3.80. Grande assortimento guanti lana e pelle foderati. 9371 P

DAL 16 gennaio accorderà sovvenzioni sopra biglietti del civico Monte di Pietà la autorizzata Banca di sovvenzioni in via del Farneto N. 3, I piano. 9318 P

EMPORIO fustagni, maglie, coperte di lana e imbottite, nonchè piuma a chilo. Tosoratti, Malcanton. 9378 P

GAMBALI di pelle, per tutti gli sport, cavallerizzi, automobilisti, motociclisti, cacciatori, Chauffeur. Calzoleria Mödling, Corso 27 e filiale via Cavana 11. 5020 P

IMPERMEABILI per signore, signori e bambini, vendonsi con ribasso del 10-20% presso Leopoldo Haas, Trieste, Corso 2. 4948 P

LAVORO biancheria, vestiti per bambini e signore, viene eseguito massima esattezza. Piazza S. Francesco 8, p. 12. 9365 P

PIANINI, pianoforti assortimento, cassa, rate, scambio. Stabilimento Germania, Cavana 7. 9421 P

PIANINI, pianoforti Mignon grande assortimento, prezzi eccezionali, cassa, rate, scambio. Warbinek, Goldoni 12. 9422 P

POMATE inglesi ed americane per pulire ogni genere di calzature, trovansi nel più grande e svariato assortimento. Calzoleria Mödling, Corso 27 e filiale via Cavana 11. 5018 P

QUADRI, cornici, altri articoli, gran novità, prezzi convenientissimi vendonsi; indorature, riparature. Beccherie 3. 9110 P

RECAPITO della tintoria e pulitura di Corte Sigismondo Fluss, Bruna, via Campanile 23, p.terra. 5046 P

SOPRASCARPE americane e russe, originali. Calzoleria Mödling, Corso 27 e filiale via Cavana 11. 5019 P

STIVALETTI da donna con spighette forti cor. 6.50, con speghette box Kalf cor. 8.50, con spighette Chevreau cor. 12.50, con bottoni box Kalf cor. 9, con bottoni Chevreau finissimi cor. 13, scarponcini forti cor. 5, scarponcini Chevreau cor. 7.50, scarponcini Chevreau finissimi, cuciti, leggerissimi, con tacco francese, neri o bruni cor. 10; scarpette nere alla romana cor. 3, scarpette di lacca alla romana cor. 3.80, scarpette bianche alla romana cor. 4.20. Calzoleria Mödling, Corso 27, filiale via Cavana 11, dirimpetto Madonna del mare. 5015 P

STIVALI da uomo cor. 7, con spighette cor. 7.50, box Kalf con spighette 9.50, box Kalf finissimi con spighette cor. 12.50, Chevreau fini con spighette cor. 13, Chevreau finissimi cuciti Goodjear con spighette cor. 15, americani box Kalf finissimi cor. 16, americani Chevreau cor. 17, scarponcini di lacca finissimi cor. 12, stivaletti di lacca e guanto con bottoni cor. 15. Calzoleria Mödling, Corso 27, filiale via Cavana 11, dirimpetto Madonna del mare. 5016 P

TACCHI gomma, americani, da centesimi trenta in più. Calzoleria Mödling, centrale Corso 27, filiale via Cavana 11, dirimpetto via Madonna del mare. 5017 P

VESTITI signora elegantissimi vengono confezionati prontamente cor. 5, accettansi riparature. Ireneo 5, porta 13. 9396 P

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

TESORO mio adorato perchè crucciarti per me che sono tanto felice del tuo amore? Confida in me e speriamo. Lina. 4937 R

SEI settembre. Ririrasti lettera cartoline sub sei settembre? Scrivi.... Amoti sempre. Picio. 4909 R

QUEL signore che si recò via Tiziano 4, farebbe opera pia se ripassasse. 4934 R

INCOGNITA. Lusingato dalle sue parole, accetto. Stabilisca Lei. 9251 R

ELDA 20. Puoi figurarti quanto rimasi dolorosamente meravigliato, e poi facevi a me la commedia! Ben diversa ti credevo, ma già lentamente vedevo la tua cambianza, sebbene non lo meritassi! Sei libera: puoi fare quello che ti piace, ma il doppio giuoco per me non fu mai. 4921 R

LUIGI 6. Ritira due lettere! Ritirerò lunedì. Arrivederci presto. Ardentissimi! 4969 R

24 Marzo. Più mi allontano e più sento che il mio cuore, la mia vita tutta ti appartiene; ti vedo dovunque, ogni istante è tuo. Miliardi.... Camposanto. 9236 R

JOLANDA. Scorrono i giorni mesti e silenziosi senza un segno di vita, senza una parola d'amore!... Perchè?! Ignoro affatto le cause di questo mutismo persistente, tuttavia, Ve ne prego, compiaceteVi spiegarmele. Caramente Vi saluta il Vostro Fernando. 9423 R

AMELIUCCIA. Sono nuovamente intranquillo. Quanto rimarrai? Carezze. Fredi. 9425 R

SIGNORINA educata nobili sentimenti cerca signore serio, scopo matrimonio. Offerte fino 15 corr. sub «Amour» posta Stadion verso scontrino. 9362 R

GIULIA non ho tue notizie, sapendo che nei luoghi che tu sei andata è successo il cataclisma di questi giorni, perciò ti imploro di inviarmi tue nuove solamente se sei viva. Tuo indimenticabile Giovanni. 9368 R

MERCEDE: gli uccelli sinceri e onesti librano nell'aria, i finti e i falsi scendono nel fango e nel disprezzo, per cui conviene mai più curarsi di loro. Pietro. 9341 R

R. P. S. Vogliate ritirare, affettuosi saluti. Carlo. 6053 R

FRANCESCO C. ti prego ritorna Lazzaretto - sempre tua A. 9316 R

CIVIDALE 21 agosto B. B. Vi prego rispondetemi, ho tanto bisogno di Voi. Nina. 5040 R

E. Giacchè la fata ha interpretato Leale, si faccia vedere! Forse qualcuno le sbarra il passo?.... 5008 R

GIOVANE aspetto distinto cerca signorina oppure vedova senza figli indipendente, scopo matrimonio. - Indirizzare «Ideale» fermo posta Centrale; ritirasi dietro scontrino. 4988 R

VEDOVA decaduta causa disgrazie, quarantottenne, quartiere lussuosamente ammobiliato, desidera unirsi matrimonio a distinto signore età corrispondente purchè sia nella possibilità migliorarle posizione, cosa che verrà con perenne gratitudine corrisposta. Scrivere fino 15 gennaio fermo posta Centrale verso scontrino sub «Laura 100»; anonime cestinate. 9338 R

SIGNORE distinto, ottima posizione, cerca conoscenza di avvenente signorina, giovane signora, scopo matrimonio. Offerte «Gino 27» posta Centrale restante; verso scontrino. 5032 R

PROFESSORE trentasettenne sposerebbe subito maggiorenne, anche piccola dote. Trattasi direttamente scrivendo «Arminio» Berlino posta restante, Postamt 50. 9383 R

HILDA Fiume, prelevata fermo in posta non era possibile prima. 9386 R

SOUVENIR. Per la Vostra costante gentilezza infinite grazie. Al dispiacere provato nel saperVi indisposta mi rallegro di cuore saperVi ristabilita. Affettuosissimi. Tuo, sempre Tuo.... Soncieux. 9427 R

MAGGIO. Grazie! Mia buona cattiva, dispettosetta quando potrò dunque rivederti? Ritira martedì. Milioni... Amoti. 5101 R

BRASILE. A te, santa, divina creatura, ogni palpito del mio cuore! Procura far cadere progetto comunicatomi, per te indiscutibilmente fuori luogo. «Pizzighetti» ad Ercole. 9424 R

BAMBINO allattare cercasi. Gelsi 12, terzo piano. 9324 R

5. Nel.... Non so chi più pensa e soffre? 5025 R

PICIA mia. Mi vuoi tanto bene? Così chiude d'ultima tua carissima. E puoi dubitarne? Sei il mio amore dolcissimo, il sole radioso che illumina la mia esistenza, e privo di te la mia vita non avrebbe scopo. 9374 R

INCANTO delle fulgide stelle, fascino della celestiale voce! Possibile trionfi incanto, soccomba nequizia! Venerdì. 9380 R

VIOLETTA. Ricevuto ringrazio gentili frasi; dimentica insane parole espresse giovedì; maltempo completa mia tristezza; addio! 9376 R

RINGRAZIO quelle gentili signorine che vollero onorarmi della loro riuscitissima fotografia. 5068 R

SIGNOR K. V. prego tanto di venire domenica-lunedì alle 6.30 via Rossetti-Istituto. Mostratevi buono. L. D. 9228 R

QUATTRO Marzo. Unica mia forza, unico sollievo, nel giuramento di fede vivo tutto per te. Sempre più tr.... ti rassicuri, ti consoli. 5102 R

INGRANDIMENTI eseguisconsi secondo fotografia. S. Lazzaro 16. 9420 R

LEVATRICE diplomata prenderebbe gestanti, massima segretezza, scrupolosa igiene. Indirizzo al Piccolo. 5064 R

CINEMATOGRAFO Marconi di fianco chiesa S. Antonio nuovo con soli cinque soldi nuovissimo, straordinario programma. 9325 R

CINEMATOGRAFIA artistica «Un duello sotto Richelieu» dramma storico nonchè altri numeri umoristici con cinque soldi ammiransi al Cinematografo Marconi da oggi fino martedì. 9326 R

CENTESIMI dieci splendidi programmi artistici Cinematografo Marconi di fianco S. Antonio nuovo. 9327 R

DIECI centesimi tutti possono spendere per divertirsi immensamente al Cinematografo Marconi. 9328 R

LEVATRICE Giuseppina Stoch assume gestanti in casa, trattamento famigliare, miti pretese e segretezza. Rivolgersi via Chiadino 208, S. Luigi. 5027 R

UFFICIO verifica ed abbonamenti al giornale d'estrazioni «Il Mercurio Triestino», via San Nicolò 12, primo. 4858 R

IL «Mercurio Triestino» uscito ieri pubblica le seguenti estrazioni: Credit 1858 coi restanti, Banca Ipotecaria Ungherese 3%, Lotteria di Stato, Croce Rossa Austriaca, Lubiana, Milano 1861, Venezia, Credito fondiario austriaco 4%, Fondiario Istriano 5%, Lloyd Austriaco, Società Aleatoria. Prontuario di tutte le estrazioni seguite nel 1908. Calendario pel 1909. Singoli numeri centesimi 20. Abbonamenti al giornale «Il Mercurio Triestino» accettansi presso l'Amministrazione, via San Nicolò 12, I. 4857 R

VERIFICAZIONE cartelle lotteria, soltanto Zoldan, Corso 29, secondo piano; tassa 10 centesimi. Abbonamento prezzo da convenirsi. 8989 R

LA Fortuna N. 1 cent. 10, completi Boden Credit II, Croce Austriaca, Credit, Lubiana, Lotteria Stato Ungherese, Venezia, Milano, Braunschweig, Sassonia, Giubileo Praga, Istria, Ipotecaria convertita, Dante Alighieri, Calendario, principali Danubio, S. Marino, Cracovia, Listino, presso Cambio Valute, Bolaffio, S. Antonio 8, abbonamento annuo cor. 2. 64223 R